



# **COMUNE DI ARESE**

**Domenica, 19 marzo 2017**

# COMUNE DI ARESE

Domenica, 19 marzo 2017

## Comune di Arese

19/03/2017 **Il Giorno (ed. Milano)** Pagina 60

Torna l'incubo smog. Polveri sottili oltre il doppio del limite consentito.

---

1

19/03/2017 **La Prealpina** Pagina 31

Percorrendo l' arte: tre gite a Padova e in Val d' Aosta

---

2

## Torna l'incubo smog. Polveri sottili oltre il doppio del limite consentito.

Livelli di Pm10 a oltre il doppio del valore soglia di 50 microgrammi al metrocubo a Milano. Le centraline Arpa hanno rilevato concentrazioni pari a 106 microgrammi al metro cubo in via Senato e a 117 microgrammi a Città Studi.

Nell' area metropolitana, sono stati rilevati 104 microgrammi ad **Arese**.

DOMENICA 19 MARZO 2017 EL. GIORNO CRONACHE 5

### IL CASO

## Duello Arexpo-M5S sui verbali I giudici: «Solo la prima pagina»

La società deve consegnare i resoconti del Cda alla Carcano

**13 maggio 2016**  
Silvana Carcano chiede ad Arexpo i verbali del Cda tenutosi il 17 marzo

**26 maggio 2016**  
Arexpo respinge la richiesta perché non circostanziata da un oggetto specifico

**18 ottobre 2016**  
Il Tar impone ad Arexpo di consegnare almeno l'ordine del giorno di quel Cda

**IL TRIBUNALE**  
«I consiglieri regionali hanno diritto ad avere atti di società partecipate»

**IL CASO**  
Cda del 17 marzo  
All'inizio della richiesta della consigliera penultima c'era e c'è la volontà di vedere chi siano alcuni nodi che riguardano da un lato i rapporti tra la società Expo ed Arexpo e dall'altro i rapporti tra gli ex proprietari del terreno di Arese, Expo Spa, Nodi che in anni e anni hanno a che fare con le banche del sito e che, a detta della stessa consigliera, non stanno indagando sul decidere le sorti del fondo per la conversione dell'area, pubblicato il 3 gennaio. Nel dettaglio, i fratelli Calvesi hanno chiesto il rinvio per gli estratti sommati per ripulire i terreni, mentre tra le due parti ci sono costi da ripulire per 7,1 milioni di euro. Fatti che secondo la Carcano non avrebbero dovuto autorizzare la pubblicazione della gara ma sancire la rinuncia in autonomia.

**IN BREVE**  
Il capotreno sorprende un ambulante senza biglietto Minacciato con il coltello  
Mortara-Vercelli  
«Come ti sei vestita?» Minaccia l'ex fidanzata: arrestato per stalking  
Via degli Apuli  
Arrestato per stalking la scorsa notte alle 2 un egiziano 31enne che tormentava la sua ex fidanzata di 33 anni. L'uomo si è presentato sotto casa della donna e vedendola uscita in modo sconcerto l'ha provocato. L'ha stritolato tentandoci di strangolarla la donna. I due precedenti segnalati dalla vittima, l'uomo è stato ammazzato dagli agenti delle Volanti.

**Fratelli d'Italia in piazza: «Raccolte 500 firme per la legittima difesa»**  
Corso Buenos Aires  
«Sono più 500 le firme raccolte a sostegno della legge sulla legittima difesa, un'adesione superiore alle attese. E quanto sostiene Fratelli d'Italia in una nota che traccia il bilancio dell'iniziativa organizzata nei tre corse del bicentenario e nei banchetti di piazza San Babila, corso Vercesi e corso Buenos Aires.

**Torna l'incubo smog Polveri sottili oltre il doppio del limite consentito**  
Città Studi  
Livelli di Pm10 a oltre il doppio del valore soglia di 50 microgrammi al metrocubo a Milano. Le centraline Arpa hanno rilevato concentrazioni pari a 106 microgrammi al metro cubo in via Senato e a 117 microgrammi a Città Studi. Nell'area metropolitana, sono stati rilevati 104 microgrammi ad Arese.

**«Nessuno muore sulla terra, finché vive nei cuori di chi resta»**  
Tradizione e stile nelle onoranze  
**MOTTA**  
ONORANZE FUNEBRI  
1945  
Viale Regina Giovanna, 3  
20129 MILANO  
www.impresamotta.it  
info@impresamotta.it  
Servizio attivo 24 ore: tel. 0229514093





# **COMUNE DI ARESE**

**Martedì, 21 marzo 2017**

# COMUNE DI ARESE

Martedì, 21 marzo 2017

## Comune di Arese

21/03/2017 **Corriere delle Alpi** Pagina 37  
AL TRAINO DEL SISTEMA IKEA

---

CHRISTIAN BENNA

1



multinazionale nel nostro paese, preferisce non intervenire, commentando esclusivamente l' interesse dell' azienda a partecipare allo sviluppo del centro commerciale.

Trattative a Verona «Per Ikea il Veneto è una regione strategica», dice la manager, da due anni alla guida di Ikea Italia, «e per questo abbiamo deciso di lavorare insieme a Ikea Centre Group per offrire un' esperienza di shopping distintiva, con la nascita di un nuovo store Ikea all' interno del Mall, così da soddisfare la richiesta di tutti i clienti del territorio. A tal fine abbiamo protocollato la proposta di un secondo punto vendita in giugno dello scorso anno e stiamo aspettando una risposta dalla Regione Veneto. Auspichiamo che la Regione possa accogliere la nostra proposta dandoci una risposta in tempi rapidi al fine di avviare quanto prima questo importante investimento».

Ikea è tornata a correre in Italia dopo qualche anno di difficoltà e ha intenzione di capitalizzare i buoni risultati in investimenti espansivi. Il bilancio 2016 registra ricavi per 1,709 miliardi di euro, in crescita del 4,5% rispetto ai 1,676 dell' esercizio precedente. I mobili rappresentano il 57% del fatturato con una crescita del 5,1%, i complementi d' arredo il 43%, con un aumento del 3,5%.

Quinto Paese nel mondo L' Italia, dove la multinazionale impiega 6500 persone, è il quinto paese al mondo per vendite. La ripresa dei consumi ha rimesso in pista il programma di aperture: Perugia, **Arese**, Cagliari (il primo pickup point center) e appunto Verona. E sono previsti anche 14 nuovi centri di ritiro merci nel corso del 2017, mentre 16 sono stati avviati l' anno scorso. «Accanto agli store di Padova e Gorizia Villesse», spiega Belen Frau, «nel Nordest siamo presenti, ad oggi, anche con 4 punti di ritiro a Bolzano, Belluno, Treviso e Verona. Si tratta di luoghi in cui è possibile ritirare i prodotti acquistati online ad una tariffa agevolata rispetto al costo della consegna a domicilio e che ci consentono di essere molto più capillari sul territorio».

La strategia dell' azienda è di arrivare nel cuore delle città grazie a negozi di prossimità ma soprattutto facendo leva sull' e-commerce: acquisti fatti online e consegnati nei punti ritiro che Ikea sta sviluppando sul territorio. La cura dello scaffale virtuale, che è parte del business plan globale, sta contribuendo a migliorare conto economico: l' anno scorso la redditività è aumentata del 20%, pari a 4,2 miliardi di euro, grazie a una crescita delle vendite, circa 35 miliardi, registrata su 27 mercati dei 28 mercati dove l' azienda è presente.

L' altro tassello dello sviluppo è quello dei fornitori e dell' assortimento di prodotti innovativi e dal design glamour. Per farlo la società, a partire dal 2012, ha spostato buona parte della produzione dalla Cina in Europa, e in particolare in Italia e nel Triveneto. Dice Belen Frau: «Il know-how italiano è da sempre fondamentale per Ikea. Infatti, ormai da qualche anno l' Italia tiene saldamente il terzo posto tra i nostri mercati di approvvigionamento, dopo Cina e Polonia. Ikea acquista in Italia il 7,8% di quanto vende nei suoi punti vendita, e non stiamo parlando solo dei 21 negozi italiani ma dei quasi 400 in tutto il mondo. Oltre il 60% dei nostri fornitori italiani ha sede nel Nordest: le aziende venete si attestano al 34,4% mentre quelle con sede in Friuli sono il 30,9%».

Il legame con il Nordest L' ultimo esempio del legame che unisce Ikea al Nordest è il progetto della nuova cucina sostenibile Kungsbacka, realizzato dall' azienda trevigiana 3B, che ha messo a punto una lamina innovativa ottenuta dal riciclo di bottiglie in Pet. Tra gli storici collaboratori di Ikea c' è anche Friulintagli di Villanova di Prata, tra Pordenone e Treviso, primo fornitore al mondo della multinazionale di mobili in kit.

Il gruppo, 465 milioni di fatturato, sta consolidando ulteriormente il rapporto con Ikea tanto che prevede di espandere l' area industriale e di assumere 150 persone nel corso dell' anno: andranno ad aggiungersi a una popolazione aziendale che conta 1600 persone.

©RIPRODUZIONE RISERVATA.

CHRISTIAN BENNA



# **COMUNE DI ARESE**

**Mercoledì, 22 marzo 2017**

# COMUNE DI ARESE

Mercoledì, 22 marzo 2017

## Comune di Arese

22/03/2017 Il Giorno (ed. Metropoli) Pagina 48	
<u>Dall' Isis alla sbarra</u>	1
22/03/2017 Il Giorno (ed. Metropoli) Pagina 48	
<u>Gli operai ex Innova si raccontano in Regione</u>	3
22/03/2017 Milano Today	
<u>Legato all' Isis e pronto a colpire in Italia: processo immediato per il...</u>	4
22/03/2017 Il Giorno (ed. Metropoli) Pagina 70	
<u>Rivive il mito dell' Alfa</u>	5
22/03/2017 Il Giorno (ed. Metropoli) Pagina 70	
<u>Una storia lunga 106 anni racconta la passione a quattro ruote</u>	6
22/03/2017 Il Giorno (ed. Metropoli) Pagina 70	
<u>LA REDAZIONE</u>	7

## Dall' Isis alla sbarra

*Rito immediato il 4 aprile per il 30enne marocchino disposto a compiere attentati in Italia  
Lavorava al Centro di Arese*

- MILANO - SARÀ processato davanti ai giudici della Corte d' Assise di Milano, con la prima udienza fissata per il 4 aprile, Nadir Benchorfi, 30enne marocchino fermato ai primi di dicembre 2016 in via Tracia e sospettato di essere un aspirante terrorista dell' Isis. Secondo quanto accertato dagli investigatori, con Telegram e altri mezzi di comunicazione via Internet si era detto disponibile a compiere attentati in Italia chattando con un uomo che si trovava in Siria.

BENCHORFI, che lavorava al Centro di Arese, stando alle indagini della Digos diretta da Claudio Ciccimarra e coordinate dal pm Enrico Pavone, sarebbe entrato in contatto, durante la sua permanenza in Germania, con alcuni foreign fighter partiti tra il 2012 e il 2014 per combattere a fianco delle milizie del califfo Al Baghdadi. Legami che il trentenne avrebbe poi mantenuto anche al suo rientro in Italia. L'uomo avrebbe inoltre inviato somme di denaro nelle aree di guerra per sostenere la jihad. Poche settimane fa, Benchorfi aveva sì dato la disponibilità a compiere attentati ma non erano emersi elementi su cosa sua reale e imminente capacità di esecuzione. A gennaio il Riesame aveva respinto un' istanza di scarcerazione presentata dalla sua difesa. Poi è arrivata la richiesta di giudizio immediato da parte della Procura, accolta dal gip che ha fissato il processo per terrorismo internazionale per il 4 aprile.

COME HANNO spiegato gli investigatori al momento dell' arresto, però, Benchorfi aveva sì dato la disponibilità a compiere attentati ma non erano emersi elementi su cosa sua reale e imminente capacità di esecuzione. A gennaio il Riesame aveva respinto un' istanza di scarcerazione presentata dalla sua difesa. Poi è arrivata la richiesta di giudizio immediato da parte della Procura, accolta dal gip che ha fissato il processo per terrorismo internazionale per il 4 aprile.

NADIR BENCHORFI era arrivato in Italia dal Marocco quando aveva 12 anni. A Milano aveva studiato e aveva cominciato a svolgere qualche lavoretto. Dopo la morte della madre, aveva raggiunto il padre in provincia di Varese.

Ma i due non sono mai andati d' accordo, tanto che il giovane chiede aiuto ai Servizi sociali, e così viene affidato a una comunità.

Una volta maggiorenne, nel 2007 si trasferisce a Milano, dove si specializza come elettricista e viene assunto in una società di logistica, i lavori che svolge però sono soprattutto come cuoco in supermercati o in aree dedicate alla cucina nei centri commerciali.

STESSO RUOLO rivestito, sino al giorno dell' arresto, all' interno dello shopping mall di Arese. Oggi i rapporti con il padre sono pressoché nulli, come anche quelli con la nuova famiglia di lui.

Quando Nadir è stato interrogato dal pubblico ministero, ha negato tutto, dicendo di aver mantenuto i contatti con i foreign fighter tedeschi partiti per la Siria per paura di ripercussioni dello Stato Islamico. Ma, una volta uscito dall' ufficio del magistrato, ha telefonato a uno dei suoi contatti jihadisti, confidando



di temere l' arresto e di voler pianificare la fuga dall' Italia.  
Anna Giorgi.

## ARESE VENERDÌ LA DRAMMATICA VICENDA RIVIVE SOTTO L' EGIDA DEI CINQUE STELLE

### Gli operai ex Innova si raccontano in Regione

- **ARESE** - LICENZIATI ingiustamente il 6 febbraio 2011, ancora oggi in mezzo alla strada nonostante una sentenza di reintegro della Corte d' Appello di Milano di tre anni fa, abbandonati dalle istituzioni e beffati dagli Accordi di reindustrializzazione dell' area ex **Alfa**, i 45 operai dell' ex Innova Service racconteranno la loro drammatica vicenda in Regione venerdì nella Sala Gonfalone di Palazzo Pirelli, grazie all' interessamento del Movimento 5stelle.

Interverranno il consigliere regionale Silvana Carcano, il senatore Bruno Marton, il deputato Alessandro Di Battista e un rappresentante dei lavoratori, Renato Parimbelli. «Si sono dimenticati tutti di noi a partire dalle istituzioni che hanno firmato gli accordi per industrializzare l' area di due milioni di metri quadrati - denuncia Parimbelli, ex operaio e delegato sindacale Slai Cobas - Dove una volta c' era la fabbrica automobilistica ora c' è uno tra i centri commerciali più grandi d' Europa che ha assunto centinaia di persone, ma nessuno degli ex operai.

La giustizia ci ha dato ragione, dovevamo prendere gli stipendi arretrati e essere reintegrati, ma Innova Service ha dichiarato il fallimento e la sentenza è rimasta lettera morta».

L' incontro in Regione avviene, non a caso, alla vigilia del 29 marzo quando è attesa la sentenza della Cassazione che dovrà pronunciarsi su quanto sostenuto dai legali degli operai e dello Slai Cobas, ovvero il «falso appalto» tra Abp (proprietaria dell' area) e Innova Service, l' azienda che si occupava della manutenzione, pulizia e gestione portinerie dell' area ex **Alfa Romeo**.  
Roberta Rampini.



# Legato all' Isis e pronto a colpire in Italia: processo immediato per il 'terrorista di Arese'

**Rapina** in un "Compro oro": il proprietario reagisce, i ladri sparano e fuggono col bottino. L' uomo finisce direttamente sotto processo, senza passare dal "filtro" dell' udienza preliminare, Nadir Benchorfi, il 30enne marocchino fermato a dicembre scorso a Milano per presunti legami con l' Isis. VIDEO | L' arresto dell' aspirante terrorista. Il gip di Milano ha infatti accolto la richiesta di giudizio immediato presentata dal pm Enrico Pavone. Il processo che vedrà il marocchino imputato per terrorismo internazionale prenderà il via il prossimo 4 aprile davanti ai giudici della Corte d' Assise di Milano. L' uomo, stando alle indagini condotte dall' antiterrorismo, era disposto a compiere attentati in Italia, anche se non sono emersi elementi sulla "sua reale e imminente capacità di esecuzione". Benchorfi lavorava in un centro commerciale di **Arese**, paese alle porte di Milano, ma attraverso Telegram e altre chat on line avrebbe comunicato con un uomo che si trovava in Siria. E già dalla Germania, prima del suo arrivo in Italia, sarebbe stato in contatto con alcuni foreign fighter andati in Siria tra il 2012 e il 2014. Il 30enne avrebbe inoltre sostenuto le milizie del Califfo inviando somme di denaro nelle zone di guerra. Argomenti:



**MILANOTODAY** Sezioni Cronaca

**Cronaca**  
**Legato all'Isis e pronto a colpire in Italia: processo immediato per il 'terrorista di Arese'**  
 Il gip di Milano ha accolto la richiesta di giudizio immediato presentata dal pm Enrico Pavone

Redazione 22 MARZO 2017 04:52

**I più letti di oggi**

- 1 Papa a Milano, "blocco del traffico" sabato 25 marzo: tutte le strade e le metro chiuse in città
- 2 Milano, sesso in pieno giorno nei giardini per bimbi: "E nel parco restano i preservativi"
- 3 Milano, ecco il condominio dei furti: nove colpi dei ladri in dieci giorni, residenti esasperati
- 4 Rapina in un "Compro oro": il proprietario reagisce, i ladri sparano e fuggono col bottino

Haas F1 - Il team americano svela la VF-17 QUATTRORUOTE

La fenomenologia della "universal..." IO DONNA

**Memento SCALE 2017**  
 Per sapere tutto su...  
 CLICCA E SCOPRI

Cristiano Ronaldo sarà di nuovo papà, ma la... IO DONNA

**VIDEO | L'arresto dell'aspirante terrorista**

Finisce direttamente sotto processo, senza passare dal "filtro" dell'udienza preliminare, Nadir Benchorfi, il 30enne marocchino fermato a dicembre scorso a Milano per presunti legami con l'Isis.

Il gip di Milano ha infatti accolto la richiesta di giudizio immediato presentata dal pm Enrico Pavone. Il processo che vedrà il marocchino imputato per terrorismo internazionale prenderà il via il prossimo 4 aprile davanti ai giudici

## Rivive il mito dell' Alfa

**Arese, la vicenda del biscione tra passato e futuro nel nuovo museo**

LA STORIA dell'Alfa Romeo, la famosa azienda automobilistica, è costellata di successi. È una storia di stile e velocità che si intreccia con quella di Arese. L'Anonima Lombarda Fabbriche Automobili (ALFA) nasce a Milano il 24 giugno del 1910. Il nome del marchio cambia con l'acquisizione del controllo della società da parte del gruppo industriale di Nicola Romeo, nel 1918, diventando Alfa Romeo. Nel 1950 e nel 1951 l'Alfa Romeo partecipa ai primi due campionati di Formula 1, vincendoli entrambi: Nino Farina vince nel 1950; Juan Manuel Fangio, una leggenda del mondo delle corse, nel 1951.

LO STABILIMENTO Alfa Romeo di Arese è stato attivo tra il 1963 e il 2005, rappresentando il più grande complesso produttivo dell'azienda milanese. Il sito supera ben presto per importanza l'impianto del Portello, collocato nell'area urbana di Milano, raggiungendo il picco massimo di unità lavoro nel 1982, con 19000 dipendenti.

Il museo storico dell'Alfa Romeo di Arese, voluto da Giuseppe Luraghi, presidente dell'Alfa dal 1960 al 1974, fu inaugurato il 18 dicembre del 1976. Chiuso nel 2011, ha riaperto al pubblico il 30 giugno del 2015 con il nome "La macchina del tempo - Museo storico Alfa Romeo." Il percorso museale è stato ripensato secondo tre principi, a cui corrispondono altrettante sezioni: la Timeline, la "Linea del tempo", che segue lo sviluppo storico delle auto del marchio; la Bellezza, che unisce stile e design, la Velocità, sintesi di tecnologia e leggerezza. Tra i modelli esposti, la prima vettura Alfa: la 24 HP; la 6C di Tazio Nuvolari, vincitrice della Millemiglia; la Gran Premio "Alfetta 159", campione del mondo di Formula 1 con Fangio. Da segnalare la presenza delle concept car, prototipi che guardano al futuro, non destinati alla vendita e realizzati in un unico esemplare; ad esempio la 40-60 HP aerodinamica, dalla carrozzeria ovoidale, la prima monovolume della storia; la Carabo, le cui linee e colori prendono ispirazione dal corpo di un coleottero e la bellissima Nuvola, così chiamata in onore di Tazio Nuvolari e per dare l'idea della leggerezza e della velocità. Il viaggio nella storia si chiude con un finale spettacolare e divertente: in una sala dalle poltrone interattive, attraverso una proiezione in 4D, è possibile provare il brivido delle corse automobilistiche.

The image shows a newspaper clipping from 'Il Giorno' (Metropoli edition) dated Wednesday, March 22, 2017. The main headline is 'Rivive il mito dell'Alfa' with the sub-headline 'Arese, la vicenda del biscione tra passato e futuro nel nuovo museo'. The article text is partially visible, starting with 'LA STORIA dell'Alfa Romeo, la famosa azienda automobilistica...'. There is a large image of the Alfa Romeo logo. Below the main article, there are sections for 'NOSTRA INTERVISTA A LORENZO ARDIZIO' and 'LA REDAZIONE'. The clipping also features various logos at the top, including 'YOMO', 'enel', 'L'CAP', 'vodafone', and 'coop'.

NOSTRA INTERVISTA A LORENZO ARDIZIO

## Una storia lunga 106 anni racconta la passione a quattro ruote

LORENZO ARDIZIO, curatore del museo dell'**Alfa Romeo**, racconta una storia lunga 106 anni.

Perché il museo è rimasto ad **Arese** e non è stato spostato dove avrebbe potuto avere una vetrina maggiore? «Molti avrebbero voluto portarlo a Milano per attirare più visitatori, ma la volontà è stata quella di tenerlo legato al territorio d'origine, cioè all'identità stessa del marchio».

Perché avete deciso di riaprire il museo? «L'**Alfa** ha una lunga storia alle spalle che non si può tacere. Ne è così orgogliosa che ha deciso di investire denaro non solo nella pubblicità, ma anche nel museo, per far conoscere i suoi 106 anni di storia: è bello pensare che si possa vendere qualcosa facendo anche cultura».

Quante automobili sono esposte? «Sono più di 70, con una mostra temporanea all'ingresso. La collezione totale è di 270 macchine che copre la produzione dal 1910 a oggi».

Che significato riveste la presentazione della Giulia avvenuta nel museo il 24 giugno 2015, in occasione dell'inaugurazione? «È stata una grande occasione per presentarci, per tornare a guardare al passato e a valorizzarlo: non siamo nati come museo, ma come un nuovo pezzo dell'**Alfa Romeo**. Ora l'obiettivo è di attirare l'attenzione degli abitanti del territorio».

Come avete impostato l'allestimento? «Abbiamo voluto creare una chiave di lettura per tutti in modo divertente, perché non c'è niente di peggio che imparare annoiandosi. L'**Alfa Romeo** fa parte della storia F1: si parla da tempo di un suo ritorno alle corse. L'**Alfa** e le corse sono la stessa cosa: per poter partecipare bisogna attendere delle condizioni economiche favorevoli. Se tornerà a correre lo farà per vincere, perché non gareggia per partecipare».

Quale potrebbe essere il futuro del museo? «Vogliamo che diventi sempre più grande, che attiri più appassionati e sia più presente sul territorio. Oggi è più facile che venga un visitatore straniero piuttosto che un cittadino arechino. L'obiettivo è quello di rendere orgogliosi gli **aresini** di possedere sul proprio territorio un'eccellenza internazionale».



## LA REDAZIONE

Istituto Comprensivo «Don Gnocchi» Scuola secondaria di primo grado «Silvio Pellico» **Arese** (Mi) CLASSE 2<sup>A</sup>E e gruppo inclusività 2<sup>A</sup>D-2<sup>A</sup>E REDAZIONE: Giorgio Karl Althaus, Emanuele Anedda, Simonetta Anedda, Alessandro Bargagni, Edoardo Casnaghi, Edoardo Crusca, Amanda Gomes Da Silva, Federico Ettore, Nicolas Evangelista, Sara Falletta, Sibilla Garofalo, Sara Guidi, Lino Steven Leonardo Human, Chiara Mascherpini, Federico Muciaccia, Laura Pappalardo, Luca Parrinello, Enrico Pignatta, Daniel Saverino, Andrea Sileno, Riccardo Luigi Stella, Federico Terzi, Letizia Vaghi, Alessandro Carlo Vigo, Emma Zuccoli.

DOCENTI: Massimo Matrangelo, AnnaMaria Taviani, Federico De Lauro EDUCATORI COMUNALI: Lorenzo Colombo, Laura Fusi, Veronica Mandelli.

26 LE NOSTRE INIZIATIVE

IL GIORNO 2017

CRONISTI in CLASSE

Con il Patrocinio di Regione Lombardia

in collaborazione con YOMO enel ESCAP vodafone coop

**Rivive il mito dell'Alfa**

Arese, la vicenda del biscione tra passato e futuro nel nuovo museo

LA STORIA dell'Alfa Romeo, la famosa azienda automobilistica, è costellata di successi. È una storia di stile e velocità che si intreccia con quella di Arese. L'Automobile Lombarda Fabbrica Automobili (ALFA) nasce a Milano il 24 giugno del 1910. Il nome del marchio scaturisce con l'acquisizione del controllo della società da parte del gruppo industriale di Nicola Romeo, nel 1918, diventando Alfa Romeo. Nel 1920 e nel 1921 l'Alfa Romeo partecipa ai primi due campionati di Formula 1, vincendo entrambi. Nino Farina vince nel 1950, Juan Manuel Fangio una leggenda del mondo delle corse, nel 1951.

LO STABILIMENTO Alfa Romeo di Arese è stato attivo tra il 1963 e il 2005, rappresentando il più grande complesso produttivo dell'azienda milanese. Il sito aspetta ben pressa per importanti iniziative del "Pirella", nell'area dell'Alfa Romeo di Arese, voluto da Giuseppe Leoni, presidente dell'Alfa dal 1960 al 1974, fu inaugurato il 18 dicembre del 1978. Chiuse nel 2011, ha aperto al pubblico il 30 giugno del 2015 con il nome "La macchina del tempo" - Museo storico Alfa Romeo. Il percorso museale è stato ripensato secondo tre principi, a cui corrispondono altrettante sezioni: la "memoria", la "Linea del tempo", che segue lo sviluppo storico delle auto del marchio, la Bellezza, che unisce stile e design, la Velocità, i simboli di sportività e leggerezza. Tra i modelli esposti, la prima vettura Alfa, la 24 HP, la 6 cilindri Lancia-Volvo, vincitrice della Millemiglia, la Gran Premio "Alfa Romeo 1500", campione del mondo di Formula 1 con Fangio. Da segnalare la presenza delle concept car, prototipi che guardano al futuro, non destinati alla vendita e realizzati in un unico esemplare ad esempio la 48-40 HP aerodinamica, dalla carrozzeria ovale, la prima monovolume della storia, la Carabo, la cui linea e i colori prendono ispirazione dal corpo di un cadavere e la bellissima Nuvola, con chiamata in onore di Tazio Nuvolari e per dare l'idea della leggerezza della vettura. Il viaggio nella storia si chiude con un finale spettacolare e divertente: in una sala dalle poltrone interattive, attraverso una proiezione in 4D, è possibile provare il brivido delle corse automobilistiche.

**NOSTRA INTERVISTA A LORENZO ARDIZIO**

**Una storia lunga 106 anni racconta la passione a quattro ruote**

LORENZO ARDIZIO, curatore del museo dell'Alfa Romeo, racconta una storia lunga 106 anni.

**Perché il museo è rinato ad Arese e non è stato spostato dove avrebbe potuto avere una vetrina maggiore?**

«Mi ha avvicinato volentieri a Milano per attirare più visitatori, ma la volontà è stata quella di restare legato al territorio d'origine, cioè all'identità stessa del marchio».

**Perché avete deciso di riproporre il museo?**

«L'Alfa ha una lunga storia alle spalle che non si può tacere. Se è così orgogliosa che ha deciso di investire denaro non solo nella pubblicità, ma anche nel museo, per far conoscere i suoi 106 anni di storia, è bello pensare che si possa rendere qualcosa facendo anche cultura».

**Quante automobili sono esposte?**

«Sono più di 70, con una mostra temporanea all'ingresso. La collezione totale è di 270 macchine che copre la produzione dal 1910 a oggi».

**Che significato riveste la presenza della Giulio giardini nel museo il 30 giugno 2015, in occasione dell'inaugurazione?**

«È stata una grande occasione per presentarsi, per tornare a guardare al passato e a valorizzarlo: non siamo stati come nuovo, ma come un nuovo pezzo dell'Alfa Romeo. Chi l'obiettivo è di attirare l'attenzione degli abitanti del territorio».

**Come avete impostato l'allestimento?**

«Abbiamo voluto creare una chiave di lettura per tutti in modo divertente, perché non c'è niente di peggio che imparare nozionismi. L'Alfa Romeo ha parte della storia. E si parla da tempo di un suo ritorno alle corse. L'Alfa e le corse sono la stessa cosa, per poter partecipare bisogna attendere dalle condizioni economiche favorevoli. Se serviva a correre lo farà per vincere, perché non grangia per partecipare».

**Quale potrebbe essere il futuro del museo?**

«Vogliamo che diventi sempre più grande, che attiri più appassionati e che sia presente nel territorio. C'è il più facile che venga un visitatore straniero piuttosto che un cittadino aretino. L'obiettivo è quello di rendere orgogliosi gli aretini di possedere nel proprio territorio un'eccezionale infrastruttura».

**LA REDAZIONE**

Istituto Comprensivo «Don Gnocchi» Scuola secondaria di primo grado «Silvio Pellico» Arese (MI)

CLASSE 2<sup>A</sup>E e gruppo inclusività 2<sup>A</sup>D-2<sup>A</sup>E

REDAZIONE: Giorgio Karl Althaus, Emanuele Anedda, Simonetta Anedda, Alessandro Bargagni, Edoardo Casnaghi, Edoardo Crusca, Amanda Gomes Da Silva, Federico Ettore, Nicolas Evangelista, Sara Falletta, Sibilla Garofalo, Sara Guidi, Lino Steven Leonardo Human, Chiara Mascherpini, Federico Muciaccia, Laura Pappalardo, Luca Parrinello, Enrico Pignatta, Daniel Saverino, Andrea Sileno, Riccardo Luigi Stella, Federico Terzi, Letizia Vaghi, Alessandro Carlo Vigo, Emma Zuccoli.

DOCENTI: Massimo Matrangelo, AnnaMaria Taviani, Federico De Lauro

EDUCATORI COMUNALI: Lorenzo Colombo, Laura Fusi, Veronica Mandelli



# **COMUNE DI ARESE**

**Giovedì, 23 marzo 2017**

# COMUNE DI ARESE

Giovedì, 23 marzo 2017

## Comune di Arese

23/03/2017 <i>Il Giorno</i> (ed. Milano) Pagina 45	
<u>Il giudice boccia il ricorso di Fca. Bolidi ed edifici restano vincolati.</u>	1
23/03/2017 <i>Il Giorno</i> (ed. Metropoli) Pagina 55	
<u>La civica scuola di teatro festeggia i vent'anni.</u>	2
23/03/2017 <i>Il Giorno</i> (ed. Varese) Pagina 62	
<u>I gioielli dell' Alfa non si toccano</u>	3
23/03/2017 <i>Il Giornale</i> Pagina 32	
<u>Alfa Romeo Stelvio, la sportività per regola Ed è tutto da...</u>	4
23/03/2017 <i>La Prealpina</i> Pagina 9	
<u>L' Aeronautica Militare "vola" al Centro</u>	6
23/03/2017 <i>Corriere dell'Umbria</i> Pagina 25	
<u>Al passo di carica sulla strada del successo</u>	7

Salvo il museo dell'Alfa di Arese

## Il giudice boccia il ricorso di Fca. Bolidi ed edifici restano vincolati.

**ARESE** (Milano). Lieto finale per un contenzioso che ha riguardato il Museo Storico dell' **Alfa Romeo** di Arese. Dopo anni di attesa è stato respinto il ricorso di Fca contro i vincoli imposti dal ministero per i Beni Culturali sull'edificio e sulla collezione di vetture. I beni vincolati - oltre a un totale di 253 vetture comprendono i motori, il centro direzionale, persino l'arredo storico e la scritta **Alfa Romeo** lunga 64 metri e alta 9 appesa sui silos che all'epoca contenevano 7.500 vetture nuove - non potranno essere spostati dal museo. Soddisfazione di **Alfa Club Milano**: «Ora il museo è davvero protetto e intoccabile».

**Lombardia**  
23 MARZO 2017

**la regione in sintesi**  
**SALVO IL MUSEO DELL'ALFA DI ARESE**  
Il giudice boccia il ricorso di Fca. Bolidi ed edifici restano vincolati

**STORIA**  
Una sala che regala i modelli delle auto realizzate ad Arese

**ARESE (Milano)** Lieto finale per un contenzioso che ha riguardato il Museo Storico dell'Alfa Romeo di Arese. Dopo anni di attesa è stato respinto il ricorso di Fca contro i vincoli imposti dal ministero per i Beni Culturali sull'edificio e sulla collezione di vetture. I beni vincolati - oltre a un totale di 253 vetture comprendono i motori, il centro direzionale, persino l'arredo storico e la scritta Alfa Romeo lunga 64 metri e alta 9 appesa sui silos che all'epoca contenevano 7.500 vetture nuove - non potranno essere spostati dal museo. Soddisfazione di Alfa Club Milano: «Ora il museo è davvero protetto e intoccabile».

**CONTRO GLI INCIDENTI**  
In funzione il super semaforo da 30mila euro

**LOBI** Inaugurato a Lodi un super semaforo che sarà schierato negli indimenticabili la periferia del nord che oggi del fuoco. Per il progetto il consorzio ha stanziato circa 30mila euro, con l'intento di prevenire incidenti nei pressi della caserma.

**TESORI D'ARTE A PALAZZO REALE**  
In mostra opere rubate in Austria

**MILANO** Saranno esposte a Milano, nell'ambito della mostra "I tesori d'Italia" che apre oggi a Palazzo Reale, le opere di grande interesse storico trafugate nei Palazzi e stanze per essere vendute. Al termine della mostra la storia verrebbe restituita all'Austria.

**I GIOVANI E IL TEATRO ANTICO**  
Tutti pazzi per la tragedia greca Al Festival Thaurma 410 attori liceali

**MILANO** Ha radunato 410 studenti da 12 scuole superiori di tutta Italia ed è stato un successo il Festival Thaurma - Teatro antico in scena - una sfida a colpi di tragiche orgogliose di teatro. Conferendo 27 di Milano dall'Università Cattolica. La manifestazione si conclude oggi, con la Frattina. Le prenotazioni di affetti, alcuni dei protagonisti e conduttori nel ruolo di regia di Larga Gerelli.

**Aspirina, Bergamo cura l'allergia**  
Impartita scoperta all'ospedale Papa Giovanni XIII di Bergamo, dove è stato messo a punto un protocollo che libera dall'allergia all'aspirina in poche ore

**La beffa delle tasse**  
L'ex vicesindaco, oltre a dire di aver rifiutato ogni bonifico, parla di sborno di immagine che questa vicenda gli sta provocando, insieme ad altri problemi. Primo fra tutti il fatto che sul circa 5mila euro mai incassati, al momento della dichiarazione dei redditi dovrà pure pagare le tasse. «È una situazione assurda» dice. «Una persona può essere obbligata a prendere dei soldi che non vuole? Se così sarà li devolverà in beneficenza».

**Focus**

**In sintesi**  
**Gianfranco Cerioli, l'ex vicesindaco di Cologno Monzese, si è dimesso 4 mesi fa, ma viene considerato solo assente e per questo continua a ricevere l'indennità**

**Laura Lana**  
COLONGO MONZESE (Milano)

**DOPO LE CASE "a mia invenzione"** privato pure le tendenze "mi ammazza". Quelle evagare e ripulite al Comune di un vicesindaco dimissionario da 4 mesi ma segnato come "assente". Succede a Cologno Monzese, periferia di Milano. Dove Gianfranco Cerioli, l'ex vicesindaco, se ne va, pure sbattendo la porta, ma continua a ricevere la stipendio da amministrazione.

**Cerioli, da novembre quanto ha percepito?**  
«Nemmeno un euro, perché ho rifiutato qualsiasi pagamento. Sono una persona onesta, non intaccio soldi senza la volontà».

**Eppure lo Regolamento continua a fare i suoi conti e a versare i bonifici.**  
«Mi acciano sul conto per la prima settimana di novembre. Ho pensato che mi avevano liquidati i giorni in cui ero ancora in carica. Poi mi arriva un maxi bonifico con due mensilità arretrate cumulate gli arretrati».

**Quindi, in questi mesi ha inteso le cose belle?**  
«Assolutamente no. Perché ho immediatamente dato mandato alla banca di respingere ogni bonifico del Comune. Non so più cosa fare; ho preteso le mie dimissioni, ho scritto al Prefetto, ho ripresentato le dimissioni all'Ufficio e il collaudo aziendale. Non ho più nessun ruolo in municipio. Invece questa Giunta non voglio avere nulla a che fare».

**Ma le buste paga vengono emesse.**  
«È non le ritiro. Non voglio essere pagato. Come lo devo dire?».

**Comune distratto: l'ex vicesindaco pagato suo malgrado. Anche se si è dimesso riceve lo stipendio**

**Il caso**  
**Esposto in arrivo**

**Nel documento, è segnato come assente. Quindi, fa ancora parte dello Stato. E come compensazione, percepisce un'indennità.**  
«Mi sono dimesso a novembre e ho chiesto agli uffici la mia carta di riconoscimento, per un rapporto di fiducia che è il compromesso fatto. Non so perché è venuto a essere il mio nome. Ma tutto per andarci come deve fare. Bisogna di essere in viaggio? Non mi interessano le dimissioni politiche interne. Non sono più affari miei».

**I precedenti non aiutano. Lo scorso anno, un vicesindaco di Cologno Monzese, si è dimesso e ha continuato a ricevere lo stipendio. Il Comune ha chiesto di essere "estraggiato" dal Comune. «Non so perché non rimuovono il mio nome».**

**«NON SO PIÙ CHE FARE»**  
**Cerioli dice di essere "estraggiato" dal Comune. «Non so perché non rimuovono il mio nome».**

**so stato due assessori di Fratelli d'Italia, restano fuori dallo Stato. Due mesi, ma nessuno lo ha mai indennizzato. Per l'indennità, le ho detto il "rispetto" che voglio essere solo lasciato stare. E se anche tornassi tra un anno o tra un mese, di certo non incasserei niente che non mi sono meritato. Non subire un danno di immagine. Il mio sarebbe stato il problema».**

**Ad esempio?**  
«Devo pagare le tasse su questi 5 mila euro non presi. Ho marcatamente scritto al segretario generale che i soldi non me li devono dare e quelli continuano a farmi i bonifici. È una situazione assurda, paradossale. Una persona può essere obbligata a prendere dei soldi che nemmeno vuole? Se così sarà, li devolverà in beneficenza».

**Vicesindaco fantasma, ma indennizzato. Assente dall'8 novembre ma ancora in carica per gli uffici, che gli compiono i cedolini e gli accreditano gli stipendi - 7.400,78 euro sono stati erogati fino a oggi. L'ex assessore giura di aver respinto il bolletto al mittente Ma il municipio ribatte: «Le somme sono state regolarmente incassate, perché non risultano respingimenti». Nell'aria c'è già il rispetto alla Corte dei Conti per danno erariale, ma Cerioli rilancia: «Che lo facciano. Io sono in una botte di ferro. Ne risponderà il Comune».**



## La civica scuola di teatro festeggia i vent'anni.

LA SCUOLA Teatro Città di **Arese** diretta da Lionello Turrini celebra i vent' anni. Per l' occasione questa sera alle 21 al nuovo Centro civico di via Monviso 7 ad **Arese** la proiezione di spezzoni dei "saggi" di questi anni, da "Il Malato immaginario", a la "Nave dei folli".

**BOLLATE**  
IN ISOLAMENTO L'EPISODIO NEL REPARTO RISERVATO AI DETENUTI RITENUTI PIU' "PROBLEMATICI"  
L'ESCALATION È IL TERZO FATTO DI RILEVIO NEL GIRO DI POCCHI GIORNI DENTRO L'ISTITUTO DI PENNA

### Tenta di aggredire una guardia Ancora violenza nel carcere-modello

Il sindacato Sappe chiede «di cambiare o faremo una rivoluzione»

**In breve**  
Schola Cantorum sul palco di Papa Francesco  
Si CARÀ anche la Schola Cantorum del Santuario di Tre Tiri i cori nell'altare della Messa che Papa Francesco celebrerà a Monza sabato. Un grande impegno per tutti i coristi e per il Maestro Achille Nova, imparare e 12 coristi pentiti che verranno eseguiti, ma sarà anche una grande soddisfazione.

**La civica scuola di teatro festeggia i vent'anni**  
Arese  
LA SCUOLA Teatro Città di Arese diretta da Lionello Turrini celebra i vent'anni. Per l'occasione questa sera alle 21 al nuovo Centro civico di via Monviso 7 ad Arese la proiezione di spezzoni dei "saggi" di questi anni, da "Il Malato immaginario", a la "Nave dei folli".

**Auto grande fuoco in piena notte**  
Indagini in corso

**Novate Milanese**  
PALIRA nella notte nel parcheggio di piazza Testori. Poco dopo la mezzanotte di martedì, gli abitanti hanno sentito dei rumori di scoppio e poi le sirene dei vigili del fuoco. Un'auto ha preso fuoco e la fiamma hanno danneggiato anche la vettura vicina. Indagini in corso per verificare l'origine del rogo.

**Novate Milanese**  
nuova birreria in via Matteotti  
INAUGURAZIONE della Birreria Leone di via Matteotti. Una nuova realtà in città, tutta made in Novate, che sarà anche ristorante, pizzeria e paninoteca. Nei primi giorni di apertura inoltre ci sarà una sorpresa per i nuovi clienti: apertura da stasera alle 19.30, in via Matteotti, 12.

**GARBAGNATE** DISAGI PER UTENTI E PERSONALE  
**Sosta selvaggia in ospedale pur di non pagare il ticket**  
L'ospedale di Garbagnate Milanese. Sono gli stessi dipendenti e utenti a segnalare quello che accade quotidianamente, in particolare al mattino, una situazione che per molti è diventata insostenibile e che ha creato problemi anche ai mezzi di soccorso che arrivano con le sirene scese. «La polizia locale si vede poche volte, dovrebbero mandare i vigili tutti i giorni per riportare un po' di ordine nei parcheggi», commenta un utente.  
**EPPURE:** i posti dove lasciare l'auto non mancano, certo sono a pagamento i parcheggi per l'ospedale sono circa 300, compresi quelli per i disabili. Si può parcheggiare al piano terra che è di piano 1. Il ticket costa 0,50 centesimi per minuto e 1,50 euro per due ore. Nel cortile del vecchio ospedale ci sono altri 200 posti che sono gratuiti, poi bisogna percorrere a piedi qualche centinaio di metri.  
L'Asst Rhodense interpellata sul problema della sosta selvaggia di supporto che i parcheggi sono gestiti dal concessionario Garbagnate Palace, che le autorizza per diversi anni sono di competenza della polizia locale e che saranno realizzati altri parcheggi sull'area dell'ex piazza del pronto soccorso abbattuta lo scorso anno.  
Ra.Bamp.

## I gioielli dell' Alfa non si toccano

di MONICA GUERCI -ARESE - LA VICENDA del Museo Storico dell'Alfa Romeo di Arese ha un lieto fine. Certamente per gli appassionati del «Biscione». La combattuta riapertura del sito museale torna ora d'attualità per il capitolo finale. Si tratta di una storia controversa che vede Fca in disaccordo con il Comune di Arese e la Soprintendenza ai Beni Culturali. Per liberarsi dagli stretti vincoli posti sull'edificio e sulla collezione di vetture, la casa automobilistica aveva mosso battaglia. In attesa delle decisioni dei giudici, comunque, il progetto di rilancio del museo era andato avanti e si era realizzato in tempo per Expo.

Il sito museale ha riaperto, infatti, il 24 giugno 2015, in occasione dell'anteprima mondiale della Giulia. Per l'occasione era arrivato ad Arese l'amministratore delegato Sergio Marchionne. Il museo è stato ribattezzato «La Macchina del Tempo»: nel suo primo anno di attività ha accolto oltre centomila visitatori provenienti da tutto il mondo. Ad Arese, per ammirare i gioielli dell'Alfa, sono giunti pullman carichi di stranieri ogni giorno. Nel 2011 il museo era stato chiuso per volere dello stesso Marchionne, dopo che il Comune di Arese si era scontrato per scongiurare l'ipotesi di uno smantellamento del sito, coinvolgendo la Soprintendenza. Il contenzioso è durato anni. Solo in questi giorni è stata depositata la sentenza: respinte tutte le richieste avanzate da Fca per poter disporre del museo e delle auto senza restrizioni. Sui social è grande la soddisfazione degli appassionati: «Dopo 6 anni una bellissima notizia: il Tar respinge definitivamente il ricorso contro il vincolo del Ministero dei Beni Culturali. Un grazie al Ministero che ci ha sempre creduto e non ha mai mollato. Ora il museo è davvero protetto e intoccabile», commenta in un post Andrea Vecchi, presidente di Alfa Club Milano. Vittoria su tutti i fronti? Le Alfa dovranno rientrare tutte ad Arese.

I BENI VINCOLATI, oltre a un totale di 253 vetture, comprendono i motori, il centro direzionale, persino l'arredo storico e la scritta Alfa Romeo lunga 64 metri e alta 9 appesa sui silos che all'epoca contenevano 7.500 vetture nuove. Dei 120 pezzi che prima della serrata del 2011 si potevano ammirare ad Arese, attualmente se ne trovano esposti circa 70. Cosa farà ora Fca? Ricorrerà al Consiglio di Stato? Riprenderanno i lavori di ampliamento del museo per contenere tutta la collezione ad Arese? Per il momento dalla casa automobilistica solo un freddo «No comment».

monica.guerci@ilgiorno.net.





cilindri 2.0 turbo benzina da 280 cv e il 2.2 turbodiesel Multijet con 210 cv, e la sola trasmissione automatica a 8 rapporti. I prezzi variano da 50.800 euro dell' allestimento Business con motore turbodiesel e 54.000 euro di quello Executive con lo stesso propulsore. Stelvio benzina da 280 cv è a listino, oltre che nella versione First Edition, come Super a 52.800 euro.

Lungo il tortuoso percorso che dalla mondana St. Moritz ci ha portati a Livigno, tra strade innevate, tante curve, arrampicate e qualche tratto pulito dove provare a spingere sull' acceleratore, il «nostro» Stelvio turbodiesel 2.2 da 210 cv, ha dato il meglio di sé. Il comportamento è paragonabile a quello di Giulia, e come la berlina al bisogno tira fuori gli artigli. Passando con il selettore Alfa Dna da Normal a Dynamic è possibile godere dei 470 Nm di coppia erogati a 1.750 giri/minuto, insieme alle varie regolazioni sportive.

Inoltre, la disponibilità su richiesta del differenziale posteriore autobloccante meccanico consente di trasferire maggior coppia alla ruota con più aderenza in modo da ottimizzare la motricità in qualsiasi situazione. Le prestazioni del 2.2 turbodiesel tutto in alluminio: 215 orari e sprint 0-100 in 6,6 secondi. In modalità Advanced Efficiency il consumo omologato è di 4,8 litri ogni 100 km e le emissioni di CO2 sono limitate a 127 g/km, già in regola con la fase «B» di Euro 6.

PBon.

*PBon*

## L' Aeronautica Militare "vola" al Centro

**Arese.** Da venerdì e fino al 2 aprile, al Centro di **Arese** sono in calendario due weekend ricchi di appuntamenti in collaborazione con Aeronautica Militare. Primavera è voglia di riassaporare il fascino di stare all' aria aperta. Per l' occasione il mall numero uno al mondo si è rivolto ai professionisti del volo, da 94 anni al servizio del Paese, realizzando un calendario tematico ricco di momenti unici: dall' intrattenimento, allo sport, all' education. Saranno interessate sia le aree esterne che quelle interne.

Presso l' area **eventi** sita al primo piano, ci sarà un percorso storico che illustra l' evoluzione del volo, in un avvincente percorso dagli anni Trenta all' avveniristica tuta spaziale. I visitatori saranno accolti dal personale dell' Aeronautica Militare, tra cui anche piloti e tecnici, all' interno della grande area espositiva che comprenderà anche postazioni multimediali, pannelli e punti informativi. Inoltre sarà a disposizione anche il Simulatore Eurofighter per vivere l' emozione di un vero aviatore. La piazza interna della galleria sarà il set delle acrobazie, con la suggestiva ambientazione scenografica delle derive della Pattuglia Acrobatica Nazionale ed il simulatore ludico Frecce Tricolori, dove sarà possibile vivere l' emozione di un volo reale a bordo del jet usato dalla P A N. La presenza in mostra statica di un autentico Velivolo MB 339 PAN, un vero mustee per tutti i fan delle Frecce Tricolori, completerà l' esposizione. Il velivolo sarà anche visitabile. Il volo continua all' esterno, riproponendo lo scenario di una operazione fuori dai confini nazionali. L' allestimento prevede l' esposizione di un caccia Tornado con livrea desertica, una torre di controllo mobile ed un mezzo antincendio. Tutto l' **evento** vede l' accordo di elementi e l' alternanza dei momenti di puro divertimento, come le esibizioni sportive degli atleti con le stellette del Centro Sportivo dell' Aeronautica Militare.

## Al passo di carica sulla strada del successo

di Giacomo Polverigiani ADrriva per ultima in un segmento, quello dei D-Premium suv, un tantino affollato ma lo fa con impresso sopra l'inconfondibile trilobo frontale, uno dei marchi più romantici ed evocativi: quello dell' **Alfa Romeo**. Non poteva quindi essere un semplice tentativo, e lo sforzo di FCA per emendare da un recente passato non sempre all'altezza un marchio che annovera molte tra le più belle auto della storia, ha prodotto un grande risultato.

I numeri parlano chiaro e la Stelvio, costruita a Cassino sulla nuova piattaforma "Giorgio" da oltre 1 miliardo di euro di investimenti, sembra avviata a dare un contributo importante al grande rilancio iniziato con la commercializzazione della Giulia.

Oltre 25.000 visitatori e 6.000 test drive nel corso del week end di lancio e più di 1.000 contratti stipulati a pochi giorni di distanza dall'inizio delle vendite sono dati che strappano più di un sorriso agli uomini di Marchionne, in vista tra l'altro, dell'imminente lancio nel mercato degli Stati Uniti. Un palcoscenico grande, anzi gigantesco, dove regnano i suv e dove gli anni di assenza non sembrano aver scalfito la passione per le auto di **Arese**.

Con la Stelvio anche un altro obiettivo è stato raggiunto, quello di dare ad un suv la sportività della Giulia, pluripremiata nella sua categoria per le raffinate doti dinamiche. Perfetta ripartizione dei pesi, sterzo estremamente comunicativo, sospensioni a quadrilatero alto all'anteriore e multilink al posteriore e peso contenuto. Si parla di 1.605 Kg in ordine di marcia grazie all'impiego di acciai speciali, dell'alluminio per i motori, il cofano, le portiere, i parafanghi ed il portellone, oltre al carbonio per l'albero di trasmissione.

Il risultato è una Sport Utility per palati fini, in grado di apprezzare una vettura dai limiti stradali davvero impressionanti, capace di trasformare i difetti tipici di questo genere di veicoli in un vago ricordo e pazienza se qualcuno storcerà il naso per la temporanea assenza dei fari full led o per l'infotainment un po' meno evoluto rispetto a quello della concorrenza. Per una volta parliamo di auto, non di smartphone. La trazione integrale Q4 normalmente trasferisce la potenza alle ruote posteriori dando la piacevole sensazione di una vettura lievemente sovrasterzante ma all'occorrenza riesce a trasferire fino al 50% della coppia motrice all'asse anteriore.

L'intervento delle ruote anteriori è fluido e discreto tanto che al volante difficilmente si percepisce qualcosa. Anche su fondi a scarsa aderenza lo sterzo mantiene una grande capacità direzionale e continua a trasmettere la solita, piacevole sensazione di contatto con l'asfalto.

Per apprezzare un telaio del genere servono le giuste motorizzazioni che per il momento sono soltanto due. Un 2.2 litri diesel da 210 cavalli e un 2.0 turbo benzina da 280 CV associati ad un cambio

automatico ZF ad otto rapporti.

Si tratta di un cambio fluido, felpato in modalità Normal che diventa capace di tirare dei veri e propri calci nella schiena in Dynamic e che da il meglio quando deve mediare la bruciante progressione del benzina da 280 cv. Un motore, questo, in grado anche di sfoderare riprese degne di nota sin dai regimi più bassi grazie all' adozione della tecnologia di fasatura variabile Multiair con attuatori delle valvole elettroidraulici.

A bordo lo spazio non manca nemmeno nel bagagliaio ad apertura automatica da 525 litri e solo il quinto passeggero deve scendere a qualche compromesso visto l' ingombrante tunnel della trasmissione. L' ambiente è ben curato e ricorda da vicino quello della Giulia, con la sua plancia moderna, e con i suoi materiali finalmente all' altezza, come gli inserti in legno vero o i paddle del cambio ricavati dal pieno in alluminio, solidali al piantone dello sterzo.

Da segnalare il lancio, a breve, anche di versioni con motore 2.0 benzina da 200 Cv, diesel 2.2 da 180 Cv (anche con sola trazione posteriore) e una Quadrifoglio con benzina 2.9 V6 biturbo da 510 Cv.

I PREZZI - Già in vendita dal 25 febbraio Alfa Romeo Stelvio parte da 50.800 euro e sfiora i 57.300 euro in configurazione First Edition.

*GIACOMO POLVERIGIANI*



# **COMUNE DI ARESE**

**Venerdì, 24 marzo 2017**

# COMUNE DI ARESE

Venerdì, 24 marzo 2017

## Comune di Arese

24/03/2017 <b>Settegiorni</b> Pagina 40	
<b>Boom di adesioni alla petizione</b>	1
24/03/2017 <b>Settegiorni</b> Pagina 41	
<b>L' APPELLO LANCIATO SU INTERNET</b>	2
24/03/2017 <b>Settegiorni</b> Pagina 42	
<b>2 MILIONI E 700 MILA EURO</b>	4
24/03/2017 <b>Settegiorni</b> Pagina 42	
<b>Nuovo Centro civico: che nome preferite? Votazioni fino al 1° aprile</b>	6
24/03/2017 <b>Settegiorni</b> Pagina 42	
<b>Innova Service, gli ex operai licenziati tornano in Regione</b>	8
24/03/2017 <b>Settegiorni</b> Pagina 43	
<b>DEGRADO E VANDALI IN CENTRO</b>	9
24/03/2017 <b>Settegiorni</b> Pagina 43	
<b>Calcio allievi Csi promossi alla Coppa Plus</b>	10
24/03/2017 <b>Settegiorni</b> Pagina 43	
<b>Giornate del Fai</b>	11
24/03/2017 <b>Settegiorni</b> Pagina 53	
<b>«Politica della bellezza, città e utopia»: incontro con...</b>	12
24/03/2017 <b>Il Notiziario</b> Pagina 7	
<b>Soldi dalla Regione per far rinascere il centro di Saronno</b>	13
24/03/2017 <b>Il Notiziario</b> Pagina 32	
<b>Blitz dei pescatori: intrusi catturati e... perdonati</b>	14
24/03/2017 <b>Il Notiziario</b> Pagina 43	
<b>Nuova "casa" per le Botteghe del commercio equo e solidale di Arese e di...</b>	16
24/03/2017 <b>Il Notiziario</b> Pagina 68	
<b>I ladri in pochi secondi fanno razzia nel negozio</b>	17
24/03/2017 <b>Il Notiziario</b> Pagina 74	
<b>Decolla lo sportello di Mediazione civile</b>	18
24/03/2017 <b>Il Notiziario</b> Pagina 74	
<b>Come funziona la Mediazione civile</b>	20
24/03/2017 <b>Il Notiziario</b> Pagina 74	
<b>Pd, in vista del Congresso nasce il Comitato pro Orlando</b>	21
24/03/2017 <b>Il Notiziario</b> Pagina 74	
<b>Ztl di Bollate: da Milano brutte notizie per chi ha fatto ricorso alla...</b>	22
24/03/2017 <b>Il Notiziario</b> Pagina 75	
<b>Arese da sogno con porticati e verde per "comprare in città"</b>	23
24/03/2017 <b>Il Notiziario</b> Pagina 75	
<b>Vecchia biblioteca, presto la demolizione</b>	25
24/03/2017 <b>Il Notiziario</b> Pagina 75	
<b>Il museo dell' Alfa rimane ad Arese</b>	26
24/03/2017 <b>Il Notiziario</b> Pagina 75	
<b>Musica con l' Isola delle Note</b>	27
24/03/2017 <b>Il Notiziario</b>	
<b>PAG. 75 - Alle urne per scegliere il nome da dare al nuovo centro civico</b>	28
24/03/2017 <b>La Prealpina</b> Pagina 51	
<b>Guerra dei tavolini a Varese? A me sembra eccessivo. E che dire dei...</b>	29
24/03/2017 <b>La Prealpina</b> Pagina 45	
<b>Guidare «pulito» si può. Con infrastrutture e sostegni...</b>	31
24/03/2017 <b>La Provincia di Varese</b> Pagina 27	
<b>«Io in coppia con Fulvione Siamo qui per vincere»</b>	34
24/03/2017 <b>Settimana di Saronno</b> Pagina 54	
<b>Saronno, in C2 la salvezza è matematica</b>	36

PER LA METRO Nelle prime 4 ore già 400 cittadini l' avevano firmata

## Boom di adesioni alla petizione

LAINATE (rsf) Più di mille persone hanno già detto sì all' idea lanciata da un cittadino lainate che qualche settimana fa ha proposto sulla popolare piattaforma dedicata alle iniziative popolari change.org l' idea di prolungare la tratta della linea della metropolitana rossa fino all' area ex alfa, fra **Arese** e Lainate. «Questa soluzione - ha affermato il cittadino lainate promotore della petizione Andrea Severi - permetterebbe ai cittadini milanesi di spostarsi dalla città verso l' area ex Alfa senza appesantire il traffico già attualmente al collasso, permettendo inoltre ai pendolari dell' hinterland milanese Nord ovest di raggiungere il capoluogo senza usare mezzi privati e con notevole risparmio di tempo».

La petizione, che secondo Severi sarebbe di sicuro interesse per le aziende commerciali, per i cittadini di Milano e della zona dell' Altomilanese, sarà consegnata al presidente della Regione Lombardia Roberto Maroni, all' assessorato all' urbanistica di Città Metropolitana e Regione Lombardia e Viviana Beccalossi, all' assessorato regionale alla mobilità e infrastrutture Alessandro Sorte, all' assessorato all' ambiente e sviluppo sostenibile di Regione Lombardia Claudia Maria Terzi e il sindaco di Milano e Città Metropolitana Beppe Sala, all' assessore alla mobilità e ambiente del Comune di Milano Marco Granelli a Costruzione di metropolitane urbane e interurbane Metropolitana Milanese, all' azienda di Trasporti Milano, ai sindaci di Lainate, **Arese** e Garbagnate Milanese e a Marco Brunelli del Gruppo Finiper.

**La Garbenspurghi** 1100 - Via Minico, 19 - Tel. 02-9307131 - Fax 02-93500778  
garbenspurghi@legimilano.it - info@garbenspurghi.it

**40 Lainate**

**SABATO 18 MARZO ALL'URBAN CENTER DI LAINATE L'AcI celebra figura di Tina Anselmi**

LAINATE 108. Il trentesimo 12 marzo sono trascorsi da quando dalla Garbagna Aci, trasformata opportunamente anche per i lavori, l'AcI ha organizzato una serie di iniziative. Una delle ultime, promossa da Tina Anselmi, ha fatto segnare il primato: venerdì 17 marzo, infatti, la manifestazione ha raccolto 100 firme, un record per l'associazione. La manifestazione è stata dedicata alla memoria di Tina Anselmi, una donna che ha dedicato la sua vita all'attività sportiva e al volontariato. La manifestazione è stata organizzata in collaborazione con il Comune di Lainate. Tra i relatori sono presenti la signora Emanuela Galassi e il vice sindaco Marco Pio Caracciolo.

**11 MARZO** In via Marche il concerto degli alpini di Milano e di Lainate. I cori degli Alpini di Milano e Lainate si sono esibiti per gli ospiti della Rsa.

LAINATE 108. Per gli ospiti della Rsa di via Marche, il gruppo di cantori del coro alpino di Lainate ha organizzato un concerto di musica tradizionale. Il gruppo è formato da 12 cantori e 12 cantanti. Il concerto è stato organizzato in collaborazione con il Comune di Lainate. Il concerto è stato organizzato in collaborazione con il Comune di Lainate. Il concerto è stato organizzato in collaborazione con il Comune di Lainate.

**Secondo posto per il duo Bettoni e Casaglia nel decimo trofeo di bocce**

LAINATE 108. Per gli ospiti della Rsa di via Marche, il gruppo di cantori del coro alpino di Lainate ha organizzato un concerto di musica tradizionale. Il gruppo è formato da 12 cantori e 12 cantanti. Il concerto è stato organizzato in collaborazione con il Comune di Lainate. Il concerto è stato organizzato in collaborazione con il Comune di Lainate. Il concerto è stato organizzato in collaborazione con il Comune di Lainate.

**PER LA METRO** Nelle prime 4 ore già 400 cittadini l'avevano firmata. Boom di adesioni alla petizione.

Dopo poche settimane la petizione lanciata da un cittadino di Lainate ha toccato le 1000 adesioni a favore del capolinea della M1 all'ex area dell'Alfa Romeo di Arese.

**BENEMERENZE - Premio Galatta 2017**

Per cittadini, gruppi o associazioni candidature entro sabato 29 aprile.

LAINATE 108. Tra i cittadini, il gruppo di lavoro che ha organizzato il premio Galatta 2017, ha ricevuto le candidature per il premio Galatta 2017. Il premio Galatta 2017 è un premio che viene assegnato ai cittadini, gruppi o associazioni che si sono distinti in attività di volontariato, cultura, sport, ecc. Le candidature devono essere presentate all'ufficio Premie Comune in busta a chiusura (in buste chiuse).



## L' APPELLO LANCIATO SU INTERNET

*Frequentano insieme le elementari e le medie ad **Arese** negli ani '70. Poi alle superiori si perdono di vista. Adesso però, Silvia vorrebbe ritrovare la sua amica del cuore Bettina.*

**ARESE** (mly) Cercava la sua amica d'infanzia e, grazie a Settegiorni, dopo l' oltre 50 anni l' ha ritrovata. Questa è la storia di Silvia Ferretto e Elisabetta (Bettina) Pizzi. Due bambine nate negli anni '60 ad Arese, quando la città era ancora solo un... paese, con campi, prati e grandi alberi. Silvia e Bettina si conoscono a scuola, frequentano entrambe le elementari - e le medie - ma poi si perdono di vista.

L' appello. «Avevo messo un appello su internet per ritrovarla e poi l' articolo sul numero di Settegiorni - racconta Silvia - era da un po' che ci pensavo. Infine, qualche giorno fa, la meravigliosa sorpresa: grazie all' articolo pubblicato sul giornale ho ritrovato la mia amica Bettina. Lei abita ancora ad Arese ed è già diventata nonna!». L' incontro. Così domenica 19 marzo le due amiche decidono di rivedersi, dopo quasi 50 anni. «E' stata una forte emozione, ma è andata benissimo. Abbiamo chiacchierato tanto, ripercorrendo il viale dei ricordi al centro sportivo, anche se il nostro tram non c' è più. Così come il gelso dove giocavamo ad arrampicarci da piccole. Lei è già nonna e ci siamo trovate su schieramenti lontani, anche dal punto di vista politico... Ma abbiamo rivissuto i tanti momenti passati insieme, anche grazie al diario che scrivevo da bambina. Ci siamo fatte quattro risate....Non l'avrei mai riconosciuta: e come avrei potuto: sono passati più di 50 anni. Ora non voglio perderla di vista e ci siamo già promesse di rivederci presto>>. La sorpresa. Le due bambine passavano i pomeriggi sempre insieme, spesso trascorrendo intere ore al Ccsa (centro comunale sportivo areesino). Ed è proprio la che sono tornate anche domenica, quando si sono ritrovate. << è stato un pomeriggio carino, abbiamo bevuto un caffè e siamo andate a rivedere un po' dei posti che frequentavamo>> - ci racconta Elisabetta Pizzi. Come il Ccsa, che esiste ancora, ma è molto diverso. E poi era da anni che non ci andavo più nemmeno io.

Dopo essermi sposata, infatti, mi sono trasferita a Rho, dove ho vissuto per 15 anni. E' stata una grossa sorpresa averla ritrovata dopo tutto questo tempo, anche perchè la dinamica è stata piuttosto inusuale. Non ho Facebook o altri social media quindi sarebbe stato complicato per Silvia rintracciarmi. E poi, invece, grazie al suo articolo ci siamo ritrovate. Me la ricordavo perfettamente; anche se dopo le medie non ci siamo più frequentate, infatti, siamo andate alla stessa scuola superiore, a Bollate. Quindi avevo

**"Ai Serbelloni"** CARNE - PESCE PIZZA  
Pregnana Milanese, Via Serbelloni, 8 Tel. 02 9329076 - Cell. 328 0246734  
mail: aiserbelloni@yahoo.it www.aiserbelloni.it

Arese 41

### L'APPELLO LANCIATO SU INTERNET

Frequentano insieme le elementari e le medie ad Arese negli anni '70. Poi alle superiori si perdono di vista. Adesso però, Silvia vorrebbe ritrovare la sua amica del cuore Bettina. Così lancia un appello su internet per chiunque la conosca o abbia delle notizie

**Là dove c'era un gelso...**

**Cerca la sua amica d'infanzia: «Dopo quasi 50 anni ci siamo ritrovate grazie a Settegiorni»**

**Silvia Ferretto**

**Elisabetta Pizzi**

**Farmacie di turno**

Orario	Arese	Bollate	Carate
08:00 - 13:00	Pharmacia Arese	Pharmacia Bollate	Pharmacia Carate
13:00 - 18:00	Pharmacia Arese	Pharmacia Bollate	Pharmacia Carate
18:00 - 20:00	Pharmacia Arese	Pharmacia Bollate	Pharmacia Carate

**Pharmacia Arese**  
Via Arese, 10 - Tel. 02 9329076

**Pharmacia Bollate**  
Via Bollate, 10 - Tel. 02 9329076

**Pharmacia Carate**  
Via Carate, 10 - Tel. 02 9329076

modo di vederla. E così l'altro giorno ho ritrovato quell'amica...Non è cambiata poi tanto, i lineamenti sono rimasti quelli, anche se con qualche rughetta in più>> - scherza Bettina. << Ora faremo in modo di non perderci di nuovo. Ci siamo scambiate i numeri di telefono e tutti i contatti, non viviamo poi così lontano, quindi non dovrebbe essere difficile rivederci>>.

42 Arese

## 2 MILIONI E 700 MILA EURO

### Approvato il piano di riqualifica delle aree commerciali cittadine

**ARESE** (mly) Approvato dalla **Giunta** il piano per la riqualifica dei sistemi commerciali cittadini. In attuazione del Protocollo d'Intesa tra i comuni di Arese e Lainate per la gestione degli interventi di sviluppo socio-economico connessi all'Adp **Alfa Romeo**, l'**Amministrazione** ha prodotto uno studio propedeutico al concretizzarsi dei progetti di investimento per rilanciare il commercio locale. Ne abbiamo parlato con l'**assessore Giuseppe Augurusa**.

Dal quadro economico e dai documenti allegati ai progetti di riqualificazione delle aree viene indicato un costo economico di 2milioni e 700mila euro (ossia superiore allo stesso importo originariamente attribuito al Comune di Arese di 2.475.000 che oggi è stato in parte già stato utilizzato.

### Quant'è quindi il costo del progetto? E' maggiore dei fondi resi disponibili dall'Adp e Tea?

«No, il fondo dato da Tea è di circa 1 milione e 500mila euro. Il resto, più o meno 1 milione e 200mila euro, verrà messo dal Comune. Siamo consapevoli che l'arrivo del centro commerciale abbia dato una botta significativa ai fatturati dei negozi.

Per questo, con l'intervento in questione, vorremmo fare un tentativo per ridefinire l'area, in una logica di distretto commerciale unico.

Anche se siamo consapevoli che non sarà certo questo a salvare il commercio locale. In questi mesi abbiamo dialogato con l'associazione commercianti e gli amministratori di condominio (poiché alcune aree sono private ad uso pubblico ndr). Giovedì 16 marzo abbiamo approvato i progetti che ora dovranno essere confermati da commercianti e condomini».

### Quale sarà il ruolo delle proprietà private e dei singoli condomini in questi progetti? La manutenzione a chi spetterà? I privati dovranno "cofinanziare" qualcosa?

«Il privato dovrà avere una garanzia fideiussoria bancaria ma non dovrà cofinanziare il progetto in nessun modo; mentre la manutenzione futura rimarrà in mano sua. In queste aree sarà il privato a definire i tempi e gestire la gara d'appalto, individuando i soggetti per i lavori».

### E i tempi per le aree pubbliche, come piazza IX Settembre o via Caduti?

«Per quelle bisognerà aspettare i tempi dei lavori pubblici.



Quindi temo che si andrà al 2018. Per quanto riguarda via Caduti, nello specifico, sposteremo tutto l'arredo urbano da un lato, in funzione di possibili dehors delle attività commerciali del centro. Inoltre, dopo che sarà messo a regime anche il piano particolareggiato della sosta, proporremo una sperimentazione della ztl».

**Con questo progetto è stato utilizzato tutto l' importo messo a disposizione dall' Adp?**

«No, proprio oggi (l' intervista è stata realizzata mercoledì 22 marzo ndr) è stato pubblicato il quarto bando per il commercio locale di 300mila euro. Se poi da questo dovessero avanzare dei soldi, stiamo valutando di costruire un distretto virtuale del commercio. Si tratterebbe di una fidaty card dove accumulare punti ogni volta che si va in un negozio di Arese per aver diritto a sconti su altri acquisti o su servizi pubblici, come ad esempio il buono mensa. Ma per quanto riguarda il pubblico è una possibilità ancora da verificare».

Elisa Moro.

## Nuovo Centro civico: che nome preferite? Votazioni fino al 1° aprile

Sono 451 le proposte di intitolazione pervenute. Dopo numerosi incontri, si è giunti alle 10 proposte finaliste che ora sono sottoposte ai cittadini

**ARESE** (mly) Proseguono fino al 1° aprile le votazioni per scegliere il nome del nuovo Centro civico di via Monviso 7. E' la conclusione di un percorso scelto dall' **Amministrazione comunale**, portato avanti da un gruppo di **lavoro** che ha visto il susseguirsi di numerosi incontri e attività, con un unico filo conduttore: il massimo coinvolgimento della cittadinanza sia nella proposta dei nomi che nella scelta finale, allo scopo di creare un senso di appartenenza e di appropriazione di uno spazio pubblico così importante per la città.

I partecipanti al gruppo di **lavoro** sono stati individuati considerando il ruolo e la funzione ricoperta.

Coinvolti i componenti dell' **Amministrazione comunale** e le associazioni areesine che hanno aderito all' avviso pubblico dello scorso settembre: **Sindaco** e assessori (**Giuseppe Augurusa** ed Eleonora Gonnella) presidente del Consiglio Comunale, presidenti delle Commissioni Comunali (o loro delegati), Capigruppo Consiliari (o loro delegati) direttore del Csbno e Referente della Biblioteca **comunale**, associazione nazionale Carabinieri - sez. Arese, Compagnia teatrale «I Coriandoli», Gruppo 146 Arese - Amnesty International Sezione Italiana, laboratorio di ricerca per la politica, Uniter Arese.

Sono 451 le proposte di intitolazione pervenute, che sono state valutate dal gruppo di **lavoro** con riferimento ai criteri previsti dal concorso di idee. Dopo numerosi incontri, si è giunti alle 10 proposte finaliste (in ordine alfabetico), che ora saranno sottoposte a votazione da parte di tutti i cittadini: Aretect@, Umberto Eco, Dario Fo, Giulietta & Romeo, Margherita Hack, L' Agorà, Rita Levi Montalcini LiberaMente, Alda Merini o Altiero Spinelli.

Si potranno scegliere fino a 3 nomi. A ognuno saranno attribuiti 5 punti, 3 punti o 1 punto, secondo l'ordine di preferenza indicato. «Siamo giunti alla fase conclusiva e decisiva di questo percorso che ha visto un' ampia partecipazione. Ringraziamo i tanti cittadini che hanno presentato le loro proposte, il gruppo di **lavoro** per il sostegno fondamentale che ha saputo dare a questo progetto e che, in questa fase finale, contribuirà a scegliere il nome del Centro civico. A tre mesi dall' inaugurazione, possiamo dire che il Centro civico si conferma luogo della socialità arecina, sia per la frequenza continua di studenti e fruitori della biblioteca, sia per l' adesione e la presenza alle numerose iniziative organizzate

**42 Arese**  
**2 MILIONI E 700 MILA EURO**  
**Approvato il piano di riqualifica delle aree commerciali cittadine**

**Nuovo Centro civico: che nome preferite? Votazioni fino al 1° aprile**  
Sono 451 le proposte di intitolazione pervenute. Dopo numerosi incontri, si è giunti alle 10 proposte finaliste che ora sono sottoposte ai cittadini

**AREA EX ALFA ROMEO** Venerdì 24 marzo racconteranno la drammatica vicenda grazie all'investimento del M5S. **Innova Service, gli ex operai licenziati tornano in Regione**

**ARESE** (mly) Il Comune di Arese ha approvato il piano di riqualifica delle aree commerciali cittadine, con un investimento complessivo di 2 milioni e 700 mila euro. Il piano prevede la riqualifica di 10 mila metri quadrati di aree commerciali, con la creazione di 10 mila metri quadrati di nuove aree commerciali. Il piano è stato approvato dal Consiglio Comunale in una seduta straordinaria convocata il 23 marzo scorso. Il piano prevede la riqualifica di 10 mila metri quadrati di aree commerciali, con la creazione di 10 mila metri quadrati di nuove aree commerciali. Il piano è stato approvato dal Consiglio Comunale in una seduta straordinaria convocata il 23 marzo scorso.



nella sala polivalente e al caffè letterario. È uno spazio nato per i cittadini, a cui ora rivolgiamo il nostro appello per definirne il nome, affinché sia una scelta condivisa e sentita da tutti» ha dichiarato il sindaco, **Michela Palestra**.

AREA EX ALFA ROMEO Venerdì 24 marzo racconteranno la drammatica vicenda grazie all'interessamento del M5S

## Innova Service, gli ex operai licenziati tornano in Regione

**ARESE** (rrb) Tornano in Regione gli ex operai di Innova Service di Arese licenziati ingiustamente il 6 febbraio 2011, ancora oggi in mezzo alla strada nonostante una sentenza di reintegro della Corte d' Appello di Milano di tre anni fa e abbandonati dalle istituzioni. Venerdì 24 marzo, infatti, nella Sala Gonfalone di Palazzo Pirelli, grazie all' interessamento del Movimento 5st elle racconteranno la loro drammatica vicenda. Interverranno la consigliere regionale Silvana Carcano, il senatore Bruno Marton, il deputato Alessandro Di Battista e un rappresentante dei lavoratori, Renato Parimbelli.

«Si sono dimenticati tutti di noi a partire delle istituzioni che hanno firmato gli accordi per re industrializzare l' area di due milioni di metri quadrati - denuncia Parimbelli, ex operaio e delegato sindacale Slai Cobas - la giustizia ci ha dato ragione dovevano prendere gli stipendi arretrati e essere reintegrati, ma Innova Service ha dichiarato il fallimento e la sentenza è rimasta lettera morta».

L' azienda che si occupava della manutenzione, pulizia e gestione portinerie dell' area ex Alfa Romeo. Come denunciavano nei mesi scorsi, «il vero appalto "segreto" depositato da un notaio a Milano prevedeva che più operai dello Slai Cobas venivano licenziati e più soldi l' Abp dava ad Innova Service». Se la Cassazione dovesse dare ragione ai lavoratori, successivamente la Corte d'Appello potrebbero richiamare Abp ad assumersi tutti gli obblighi nei confronti dei licenziati, compreso il pagamento degli stipendi arretrati.

**42 Arese**  
**2 MILIONI E 700 MILA EURO**  
**Approvato il piano di riqualifica delle aree commerciali cittadine**  
Il Comune di Arese ha approvato il piano di riqualifica delle aree commerciali cittadine. Il progetto prevede la demolizione di alcune aree e la costruzione di nuovi edifici, con un costo complessivo di 2 milioni e 700 mila euro.

**Nuovo Centro civico: che nome preferite? Votazioni fino al 1° aprile**  
Sono 451 le proposte di intitolazione pervenute. Dopo numerosi incontri, si è giunti alle 10 proposte finaliste che ora sono sottoposte ai cittadini.

**AREA EX ALFA ROMEO** Venerdì 24 marzo racconteranno la drammatica vicenda grazie all'interessamento del M5S  
**Innova Service, gli ex operai licenziati tornano in Regione**

## DEGRADO E VANDALI IN CENTRO

*Intervento nel parcheggio di via «Don Fedeli» Come mai il Comune pulisce un' area privata?*

**ARESE** (mly) Finalmente il Comune interviene in via Don Fedeli; ma non era un' **area** privata? Chi pagherà la pulizia straordinaria?

Chiasso e degrado tra il parcheggio di via Don Fedeli e via Roma. Questa è la grave situazione denunciata da anni dai residenti della zona. Bottiglie e bicchieri vuoti o pieni di birra abbandonati nel passaggio pedonale tra il parcheggio di via Don Fedeli e via Roma o addirittura sulle finestre o sugli scalini di bar e negozi. O ancora i marciapiedi ricoperti di vomito e sputi; adesso, poi, si sono aggiunti anche i vandali. Nelle scorse settimane, infatti, ignoti hanno colpito - probabilmente durante la notte - la vetrina dell' ex pizzeria d' asporto, fino a rompere il vetro.

Diverse erano state le segnalazioni fatte sia in Comune che alle forze dell' ordine; ma la situazione, pur essendo nota da tempo, non era facile da risolvere. L' **area** soggetta a degrado, infatti, è una proprietà privata; gli stessi residenti più volte, infatti, si erano offerti di pulire loro stessi, ma avrebbero potuto essere passabili di denuncia.

Ma in questi giorni ci sono stati sviluppi alquanto interessanti. Lo scorso weekend l' argomento è tornato in primo piano, grazie a una segnalazione su Facebook: degrado, **rifiuti**, accuse contro ignoti... Insomma un film già visto; come già note anche le risposte arrivate prontamente dalle istituzioni cittadine. E' stato ribadito ai residenti di non intervenire in quanto: «è proprietà privata.

Stiamo cercando di risolvere la cosa» e ancora: «È un' **area** privata. La situazione è nota e si sta facendo il possibile per risolverla. Intervenire rispettando le leggi non è immediato come sgomberare la propria cantina, come fanno sembrare gli esperti da tastiera...» (come si può leggere nelle immagini pubblicate qui accanto ndr). Insomma nulla di nuovo. E invece...

Invece poche ore dopo la pubblicazione di quest' ultimo commento, mercoledì 22 marzo, Gesem ha provveduto a pulire l' **area**, rimuovendo la maggior parte dei **rifiuti**. Come mai, allora, il Comune ha potuto intervenire, nonostante fosse privata? Chi pagherà ora l' intervento? Arriverà qualche denuncia? Ai posteri l' ardua sentenza.

Elisa Moro.



SPORT Successo per la squadra del Gso che ha concluso il girone al secondo posto

## Calcio allievi Csi promossi alla Coppa Plus

**ARESE** (mly) Successo calcistico per la squadra calcio categoria allievi guidata degli allenatori Gigi Taddeo, Mauro Zacchetti, Simone Vaghi e Fabio Scuoppo ha meritatamente concluso al secondo posto il girone del campionato provinciale Csi con 16 partite vinte 1 pareggiata 3 perse. Grazie a questo prestigioso risultato, i ragazzi potranno partecipare alla Coppa Plus del Csi, che vedranno impegnate le prime e seconde classificate. «E' questo il giusto riconoscimento per lo staff tecnico che ha programmato un percorso di crescita ottenendo ottimi risultati sotto gli aspetti tecnico -sportivi ed educativi» - commentano dalla società. «Merito anche ai ragazzi che hanno lavorato con impegno, dedizione e spirito di sacrificio formando nella squadra un vero e proprio gruppo di amici. Nel gruppo si sono inseriti nuovi giocatori di talento. La squadra ha partecipato anche alle semifinali della coppa Csi di categoria. Un in bocca a lupo alla squadra per le finali della Coppa Plus».

**La Garbenspurghi** s.p.a. RHO - Via Minico, 19 - Tel. 02-9307131 - Fax 02-93500778  
garbenspurghi@legitimail.it - info@garbenspurghi.it

Venerdì 24 marzo 2017  
Settegiorni - Settegiorni Bologna  
Arese 43

**CRONACA** La maggior parte dei rifiuti sono stati raccolti da Gesem mercoledì 22 marzo dopo una nuova segnalazione

### DEGRADO E VANDALI IN CENTRO

#### Intervento nel parcheggio di via «Don Fedeli» Come mai il Comune pulisce un'area privata?

**ARESE** [mly] Il degrado e i vandalismi sono stati il fulcro di un'indagine che ha portato il Comune di Arese a intervenire nel parcheggio di via Don Fedeli. Il degrado è un fatto che si sta diffondendo in tutta la città. I vandalismi sono un problema che si sta diffondendo in tutta la città. Il degrado è un fatto che si sta diffondendo in tutta la città. I vandalismi sono un problema che si sta diffondendo in tutta la città.

**Degrado, sporcizia e rifiuti da tempo caratterizzano il parcheggio di via Don Fedeli. Il Comune e la forza dell'ordine sono a conoscenza della situazione ma non era possibile intervenire velocemente in quanto l'area è privata. Anche noi avevamo già trattato la vicenda. Mercoledì 22 marzo, però, qualcosa è stato fatto**

**SPORT** Successo per la squadra del Gso che ha concluso il girone al secondo posto  
**Calcio allievi Csi promossi alla Coppa Plus**

**SABATO 25 E DOMENICA 26 MARZO**  
**Giornate del Fai**  
Aperti oltre 1000 siti in 400 località d'Italia





RASSEGNA FILOSOFICA IN CORTE VALENTI De Lucchi: «Non è bello ciò che è bello, ma ciò che piace? Difficile costruire una cosa che piaccia a tutti»

## «Politica della bellezza, città e utopia»: incontro con l'architetto del Centro di Arese

GARBAGNATE MILANESE (daf) Si è svolto il secondo appuntamento con la Rassegna filosofica in Corte Valenti organizzata dall'assessorato alla cultura. Tra gli ospiti, l'architetto disegnatore del Centro commerciale di Arese Michele De Lucchi. Quasi 120 i garbagnatesi che hanno riempito la sala domenica 12 marzo per assistere al dibattito «Politica della bellezza, città e utopia.» De Lucchi, vincitore del Compasso d'oro, vanta molte soddisfazioni professionali ed il centro di Arese è stato eletto il più bello d'Europa. Con lui sono intervenuti Claudio Bonvecchio e Paolo Bellini professori universitari di Filosofia. De Lucchi ha sottolineato come le città siano profondamente cambiate rispetto all'800 perché è cambiata la società con centri storici fatti di facciate piatte applicate a vetri.

«Non è bello ciò che è bello ma lo è ciò che piace - ha detto - ma è difficile costruire una cosa che piace a tutti». Dal pubblico sono arrivate domande quasi critiche nei confronti degli architetti sul fatto che i giovani sono troppo abituati a lavorare e svagarsi in un ambiente pieno di cemento.

Una riflessione dal pubblico: «La vita a Garbagnate e nei paesi limitrofi è senza dubbio migliore rispetto a quella di chi vive a Milano».

The collage contains several newspaper articles:

- «Famiglia per famiglia»**: Gli autori alla Ghirgioro. Article about the Ghirgioro family.
- Garbagnate 53**: Local news section.
- VILLORESI**: L'installazione abusiva vicina al campo nomadi è nota da almeno due anni ma Conserzo e Comune non sono ancora riusciti a rimuoverla. Article about an illegal installation near a nomad camp.
- Divieto di balneazione... con molo e scivolo**: La sponda sud del canale è attrezzata come una località turistica fai-da-te. Article about a new bathing area with a pier and slide.
- Parcheggio selvaggio e suk di bancarelle abusive**: Ed ogni venerdì al mercato comunale è il caos... Article about an illegal parking area and market stalls.
- Frazione di Santa Maria**: Tre blackout in 15 giorni. Article about power outages in the Santa Maria fraction.
- RASSEGNA FILOSOFICA IN CORTE VALENTI**: De Lucchi: «Non è bello ciò che è bello, ma ciò che piace? Difficile costruire una cosa che piaccia a tutti». Article about the philosophical event.
- «Politica della bellezza, città e utopia»: incontro con l'architetto del Centro di Arese**: Article about Michele De Lucchi's visit and the event.
- «Pizza, sangue e videopoker»: incontro per parlare di mafia e slot con la Bottega del Grillo e i Boy Scout**: Article about a meeting on mafia and slot machines.

PAOLO BELLINI



## Soldi dalla Regione per far rinascere il centro di Saronno

SARONNO- L'apertura del centro commerciale di **Arese**, è statisticamente dimostrato, ha avuto effetti evidenti sul commercio di Saronno, specie in alcuni settori molto presenti nel grande centro commerciale.

Il commercio saronnese per., unendosi a quelli di Busto, Varese e Tradate, cerca di dare una risposta con l' aiuto della Regione. Il Pirellone ha infatti stanziato 7 milioni e mezzo di euro per sostenere progetti che aiutino il commercio a rinascere e rialzare le saracinesche laddove si sono abbassate.

I 7,5 milioni, per), dovranno essere suddivisi tra nove progetti messi a punto da 19 diversi comuni, tra cui appunto il progetto varesino, che è uno dei più importanti.

I finanziamenti regionali hanno uno scopo preciso: far risollevarle le saracinesche abbassate dei centri cittadini. In particolare, come ha spiegato Mauro Parolini, assessore regionale allo sviluppo economico, il contributo regionale è destinato a sostenere, tramite il Comune capofila (per Saronno è Varese), micro e piccole imprese del commercio, del turismo, dell' artigianato e dei servizi e loro aggregazioni purchè si collochino in spazi sfitti, anche per svolgere attività temporanee, o che svolgano servizi di riqualificazione, promozione e incoming per mantenere e portare nuovi operatori ed attività. Insomma, soldi per sostenere nuove imprese sia commerciali che di servizi, purchè si collochino in spazi sfitti dei centri cittadini, e dunque anche del centro di Saronno, così da rivitalizzarlo. "Abbiamo voluto chiamare questa misura 'Stoa" - ha spiegato Parolini - proprio per evocare quello che nel mondo greco e romano era il portico colonnato che contornava la piazza, l' agorà dove si concentravano tutte le attività sociali ed economiche".

P.U.



CASTELLAZZO - 4 stranieri avevano fatto incursione al laghetto per pescare, ma senza rubare nulla

## Blitz dei pescatori: intrusi catturati e... perdonati

BOLLATE - Dopo mesi passati a subire danni e furti di ogni genere (l'ultimo poche notti fa, ebbero una bicicletta), nella serata di lunedì scorso 13 marzo i pescatori del laghetto "Rossi" di Castellazzo hanno bloccato, con l'aiuto dei carabinieri, un gruppo di quattro persone sorprese all'interno della loro sede.

"Erano circa le 20 di lunedì scorso - ci spiega il presidente Angelo Tar divello - e, come faccio spesso, mi sono recato a controllare la nostra sede. Appena giunto lì, ho notato in fondo, lungo gli argini del laghetto, delle figure appena illuminate dalle luci notturne che lasciamo sempre accese di sera. A quel punto ho dato l'allarme: ho chiamato i carabinieri e alcuni amici pescatori".

### A quel punto cosa è successo?

"Sono arrivati gli amici pescatori e poco dopo una pattuglia dei carabinieri di **Arese**, abbiamo circondato parte dell'area, ma intanto loro si erano accorti che c'era qualcuno ed erano scappati. Una volta all'interno del nostro laghetto, abbiamo trovato delle canne da pesca lungo l'argine, segno evidente che stavano cercando di pescare i nostri pesci. Dopo qualche minuto che controllavamo il perimetro, uno dei miei ragazzi ha urlato che aveva visto muoversi qualcosa: siamo arrivati tutti con le torce e la luce dei carabinieri e li abbiamo scovati nascosti in mezzo ai rovi".

### Hanno accennato a reazioni?

"No, sono subito usciti da quel groviglio di rami in cui si erano infilati per cercare di non farsi vedere, erano completamente ricolmi di fango, forse per camuffarsi come si vede in certi film. Si trattava di tre uomini adulti e un ragazzo di 9 anni. Eravamo molto arrabbiati per tutti i danni subiti in questi mesi, ma quando abbiamo visto il bambino ci siamo subito calmati e rattristati nel vederlo in quelle condizioni. Parlavano un italiano abbastanza chiaro e hanno detto che arrivavano dalla Moldavia ma che era la prima volta che venivano nella nostra sede. I carabinieri hanno proceduto con l'identificazione: due sono risultati incensurati, uno invece già noto alle forze dell'ordine. E' risultato che non avevano rubato nulla, allora, in accordo con gli altri pescatori, abbiamo deciso di non sporgere denuncia e di lasciarli andare, però quello già noto ai carabinieri è stato portato via con il fratellino".

### Quindi non si sa se fosse la banda che da mesi vi sta derubando?

"Ci auguriamo veramente che fossero loro e che non ci siano in giro invece altri che hanno preso di mira



<-- Segue

Comune di Arese

---

il nostro laghetto.

Nel frattempo in questi giorni stiamo rafforzando ulteriormente il servizio di sorveglianza e le difese lungo il perimetro della sede".

## Nuova "casa" per le Botteghe del commercio equo e solidale di Arese e di Bollate

BOLLATE - Rafforzare la presenza del commercio equo ad Arese e Bollate grazie ad una rete più ampia dentro cui proseguire l'impegno per un' economia rispettosa dei diritti umani e dell' ambiente. Con questo obiettivo la cooperativa Altrove ha conferito a Mondì Possibili le Botteghe del Mondo gestite finora nelle due città. Un passaggio importante che garantirà ai numerosi sostenitori di poter continuare ad acquistare o di scoprire prodotti alimentari, di artigianato, bigiotteria, abbigliamento e cosmesi caratterizzati da qualità ed etica, spesso biologici, e di trovare soddisfazione per moltissime esigenze, comprese proposte di viaggio o bomboniere per tutte le ricorrenze.

Una storia, quella di Altrove, lunga quasi quindici anni: centinaia di iniziative sul territorio e nelle scuole, decine di soci, un progetto di cooperazione internazionale in Kenya sul tessile, la collaborazione con associazioni come Libera. Ora il nuovo approdo: la cooperativa sociale Mondì Possibili, che già gestisce Botteghe a Magenta, Bareggio, Varese, Busto Garolfo, arriva anche ad Arese e Bollate. Le sedi restano le stesse: ad Arese la Bottega è in via dei Platani 52, a Bollate è in via Gramsci 32.

**Bollate** #notiziario 43

**ACLI - Una pregevole iniziativa per l'integrazione, ma non c'era la famiglia siriana**

### Uncontro con gli stranieri (ma senza i profughi)

di Piero Ubaldi

BOLLATE - Le Acli di Bollate, nell'ambito del progetto "Conoscere e accogliere", hanno organizzato, sabato pomeriggio nella struttura dell'oratorio di San Giuseppe un incontro con profughi (veri) ospitati in un appartamento della cooperativa San Martino di Bollate e con gli studenti della scuola di italiano per stranieri gestita dalle Acli.

Un incontro semplice, a cui sono intervenuti diversi studenti della scuola insieme ai loro docenti, alcuni cittadini e, con loro, gli assessori Giuseppe De Ruvo e Marco Marchisani. Non è però intervenuta la famiglia di profughi siriani ospitata a Bollate nell'ambito del progetto Siner, poiché pare (così ci è stato spiegato) non amino uscire di casa in questo loro soggiorno bollatese.

È stato il presidente delle Acli Roberto Mori a introdurre l'appuntamento spiegando che, oltre all'incontro con i profughi, il pomeriggio era stato organizzato per far conoscere la Scuola di italiano per stranieri gestita dalle Acli (e completamente gratuita). Se conoscesse qualcuno che ha bisogno di lezioni di italiano - ha detto - fategli conoscere la nostra scuola - che si svolge mercoledì sera alla sede di via Garibaldi 1.

L'assessore De Ruvo ha portato il saluto dell'amministrazione e ha ringraziato gli insegnanti della Scuola, che operano gratuitamente per aiutare un'integrazione vera e cessa.

### 5 chili di risotto al Mercato contadino

BOLLATE - Ormai sta diventando una abitudine assaggiare i prodotti del mercato contadino di Bollate proposti dal Cas bollatese. Sabato scorso è toccato al risotto con funghi preparato con i prodotti in vendita al mercato. È stato un successo: 5 kg di risotto cucinato e servito nella metratura di sabato 18 a più che giacché dai bollatesi presenti.

D'altronde la qualità degli ingredienti non poteva che determinarne il risultato. L'occasione di assaggiare i prodotti è veramente unica ed è per questo che anche in futuro ci saranno iniziative simili.

Il prossimo appuntamento per il mercato sarà sabato 1 aprile. In quello successivo, il 15, le uova la colomba e il moscato bormann saranno protagonisti di un altro bel momento di condivisione e di festa.

### Nuova "casa" per le Botteghe del commercio equo e solidale di Arese e di Bollate

BOLLATE - Rafforzare la presenza del commercio equo ad Arese e Bollate grazie ad una rete più ampia dentro cui proseguire l'impegno per un' economia rispettosa dei diritti umani e dell' ambiente. Con questo obiettivo la cooperativa Altrove ha conferito a Mondì Possibili le Botteghe del Mondo gestite finora nelle due città.

Un passaggio importante che garantirà ai numerosi sostenitori di poter continuare ad acquistare o di scoprire prodotti alimentari, di artigianato, bigiotteria, abbigliamento e cosmesi caratterizzati da qualità ed etica, spesso biologici, e di trovare soddisfazione per moltissime esigenze, comprese proposte di viaggio o bomboniere per tutte le ricorrenze.

Una storia, quella di Altrove, lunga quasi quindici anni: centinaia di iniziative sul territorio e nelle scuole, decine di soci, un progetto di cooperazione internazionale in Kenya sul tessile, la collaborazione con associazioni come Libera. Ora il nuovo approdo: la cooperativa sociale Mondì Possibili, che già gestisce Botteghe a Magenta, Bareggio, Varese, Busto Garolfo, arriva anche ad Arese e Bollate. Le sedi restano le stesse: ad Arese la Bottega è in via dei Platani 52, a Bollate è in via Gramsci 32.

**1000 MOLLE®**

Che taglia porti? Ma non di abito, di materasso.

Viene a provarli!

**Materassi Reti Guanciali**

Via Donatello 13, BOLLATE • Tel. 02/3506833 • www.1000molle.it

CRIMINALITA' - Ennesima spaccata con furto alla tabaccheria di via Dante

## I ladri in pochi secondi fanno razzia nel negozio

di Claudio Barbieri GARBAGNATE- Lo scrivevamo settimana scorsa nella pagina di Garbagnate-Arese: la banda che saccheggia le tabaccherie è tornata nella nostra zona. E' passato solo un giorno dalla pubblicazione del nostro articolo e subito se ne è avuta la conferma: nella notte tra sabato 18 e domenica 19 marzo, intorno alle 3, una banda di ladri ha colpito la tabaccheria di via Dante, in pieno centro.

I ladri hanno prima divelto la saracinesca e forzato la porta d'ingresso. Nel fare irruzione nell'esercizio commerciale, hanno fatto scattare l'allarme, ma già i rumori avevano attirato l'attenzione del figlio dei titolari, che abita nei locali sovrastanti il negozio e che ha allertato le forze al centralino del 112.

All'arrivo di una pattuglia dei carabinieri, però, dei malviventi non c'era più traccia: in una manciata di secondi sono riusciti a saccheggiare il negozio. Oltre all'ammanco in denaro, ancora in via di quantificazione, e alle scorte di sigarette, il titolare dell'attività, R.G.W.

, dovrà fare i conti anche con i danni causati alla saracinesca e alla porte di ingresso divelte per l'ennesima volta. Sono trascorsi infatti solamente sei mesi dall'ultima incursione di una banda di ladri nella stessa tabaccheria.

Sono ormai all'ordine del giorno le spaccate ai danni degli esercizi commerciali della città e nei comuni limitrofi: una vera e propria piaga per gli esercenti, che già lamentano difficoltà a mantenere floride le loro attività, senza che ci si mettano anche i ladri. Le forze dell'ordine sottolineano il proprio impegno al fine di contrastare il fenomeno, impegno che ha dato i suoi frutti in diverse occasioni, con arresti e denunce, a testimonianza dell'importante lavoro di presidio del territorio svolto. Ma essere sempre ovunque è impossibile.

**Garbagnate Milanese**  
34 marzo 2017  
www.garbagnate.it

**CRIMINALITA' - Ennesima spaccata con furto alla tabaccheria di via Dante**  
**I ladri in pochi secondi fanno razzia nel negozio**

di Claudio Barbieri GARBAGNATE- Lo scrivevamo settimana scorsa nella pagina di Garbagnate-Arese: la banda che saccheggia le tabaccherie è tornata nella nostra zona. E' passato solo un giorno dalla pubblicazione del nostro articolo e subito se ne è avuta la conferma: nella notte tra sabato 18 e domenica 19 marzo, intorno alle 3, una banda di ladri ha colpito la tabaccheria di via Dante, in pieno centro. I ladri hanno prima divelto la saracinesca e forzato la porta d'ingresso. Nel fare irruzione nell'esercizio commerciale, hanno fatto scattare l'allarme, ma già i rumori avevano attirato l'attenzione del figlio dei titolari, che abita nei locali sovrastanti il negozio e che ha allertato le forze al centralino del 112. All'arrivo di una pattuglia dei carabinieri, però, dei malviventi non c'era più traccia: in una manciata di secondi sono riusciti a saccheggiare il negozio. Oltre all'ammanco in denaro, ancora in via di quantificazione, e alle scorte di sigarette, il titolare dell'attività, R.G.W., dovrà fare i conti anche con i danni causati alla saracinesca e alla porte di ingresso divelte per l'ennesima volta. Sono trascorsi infatti solamente sei mesi dall'ultima incursione di una banda di ladri nella stessa tabaccheria. Sono ormai all'ordine del giorno le spaccate ai danni degli esercizi commerciali della città e nei comuni limitrofi: una vera e propria piaga per gli esercenti, che già lamentano difficoltà a mantenere floride le loro attività, senza che ci si mettano anche i ladri. Le forze dell'ordine sottolineano il proprio impegno al fine di contrastare il fenomeno, impegno che ha dato i suoi frutti in diverse occasioni, con arresti e denunce, a testimonianza dell'importante lavoro di presidio del territorio svolto. Ma essere sempre ovunque è impossibile.

**Bus: al via l'abbellimento di quattro pensiline coi ragazzi dell'Istituto Futura e Alphascolè**

GARBAGNATE - Sono iniziati lo scorso venerdì 17 marzo i "lavori artistici" di abbellimento di quattro pensiline dell'autobus e proseguono con un ritmo serrato, tanto che si prevede di ultimare tutte in circa quattro settimane. Lo scopo di tutto rispetto, considerando che ad occuparsi dei lavori sono giovani studenti delle medie dell'istituto comprensivo "F.lli" e il nome dell'iniziativa, promossa dal Comune di Garbagnate Milanese Assessorato ai Servizi Sociali e Famiglia - nell'ambito degli interventi seguiti dal Servizio Giovani di contrattualizzazione, è stato pensato e realizzato da un gruppo di ragazzi dell'Istituto Futura e Alphascolè, in diverse parti della città: due lungo la via Garibaldi (Varesina), una vicino alle scuole di Barina e l'ultima in zona stazione di Garbagnate centro ma

**Carnevale, Pioli risponde alle polemiche sulla mancata festa**

GARBAGNATE - Il Laghetto La Fametta non può - per ragioni di sicurezza - essere allestito anche solo in presenza di minaccia di pioggia o maltempo. Installazione di camerini riscaldati (per il cambio costume dei ballerini), coordinamento per la preparazione della merenda (cucini in servizio per frittelle, cioccolata e tè). L'installazione del palco, come giustamente è indicato nell'articolo, prevede una tempestiva differenziazione che è stata effettuata nella giornata di venerdì. E non era ai fini fattibile un semplice spostamento in luogo chiuso (peraltro valutato in quanto la tipologia di spettacoli organizzati necessitavano di ampi spazi e non erano comuni que adattabili). Pertanto, non si è trattato certo di "follie" perché la qualità dell'organizzazione si è spesa soltanto per il "verso giusto".

**Biblioteca: luogo di studio oppure luogo di svago?**

GARBAGNATE - La biblioteca dev'essere un luogo di lettura e di studio e un luogo di aggregazione e vita sociale? Il dilemma è sempre più attuale, vista la temporezza ormai diffusa di utilizzare le biblioteche più come centri civici che non nella loro funzione originale di luoghi in cui dove regnare il silenzio.

E' così che a Garbagnate abbiamo registrato proteste di alcuni utenti passivi, soprattutto al sabato, diventa arduo trovare un po' di silenzio per chi vuole leggere o studiare. Impensabile, ci pare, poiché il dibattito si svolgeva in silenzio, con le voci, i sussurri, i perfrase di marmotta. Non lasciano ai ragazzi il clima di silenzio e tranquillità per studiare e molti giovani se ne vanno da altri parti - o ricorrono - ormai il sabato non a riceve più a studiare.

CLAUDIO BARBIERI



## Decolla lo sportello di Mediazione civile

**ARESE** - Decolla ad Arese lo sportello di mediazione civile. Dopo un avvio poco soddisfacente la svolta è arrivata con i mediatori Giorgio Cestaro e Mario Marchese della Icaf che dal marzo dello scorso anno reggono in Comune l'ufficio preposto. In particolare Cestaro, 57 anni, geometra, da ancora prima regge lo sportello anche a Garbagnate Milanese.

Nello strumento, che ha riformato il processo civile con l'obiettivo di far smaltire l'arretrato nelle aule di tribunale, ci hanno scommesso fin dal loro insediamento in comune il **sindaco Michela Palestra** e l'**assessore Eleonora Gonnella**, quest'ultima titolare delle deleghe al personale, trasparenza e partecipazione, semplificazione amministrativa, innovazione e fund raising.

"Come giunta, siamo partiti dalla considerazione dell'avvenuta decadenza del difensore civico - spiega il **sindaco Palestra** - una figura che invece noi abbiamo sempre ritenuto utile in quanto portavoce dei cittadini in caso di contenziosi. La mediazione civile è sembrata una valida alternativa. Inizialmente ci siamo appoggiati a un avvocato che ci ha offerto una prima panoramica sullo strumento.

In seguito abbiamo fatto partire un bando cui hanno partecipato due istituti di mediazione. Il vincitore, che inizialmente ha retto lo sportello, non è stato all'altezza delle nostre aspettative. Così era arrivato secondo".

"La differenza tra il difensore civico e la mediazione - precisa Gonnella - è che il primo si interfacciava e aveva relazioni anche con l'amministrazione, mentre la mediazione è possibile solo tra soggetti privati. Il servizio ci è sembrato comunque utile e lo volevamo all'interno dell'ente.

In sostanza volevamo un punto fisico sul territorio per un'attività, un servizio, che va incontro alle esigenze dei cittadini, dei professionisti, che invece di andare a Rho, a Milano o in altri comuni se lo ritrovano in "casa". Al comune non costa nulla perché noi non riconosciamo nulla all'organismo, ma anzi, in caso di conclusione dell'accordo riceve un piccolo riconoscimento perché mette a disposizione lo spazio".

Il primo passaggio allo sportello di mediazione del comune è informativo, d'indirizzo. Ed è gratuito.

"Ciò evita i primi costi per un onorario - specifica il **sindaco** - che il cittadino avrebbe da subito se si rivolgesse a un professionista. Secondo la statistica, le contestazioni sono spesso di piccolo importo e la mediazione consente una soluzione rapida, economica ed efficace rispetto a una causa civile. Posto che le parti ovviamente la ritengono efficace al proprio caso".

"Nel primo approccio - interviene il mediatore Giorgio Cestaro - noi verifichiamo se il contenzioso è materia di mediazione oppure no. Se è materia e se vi è la volontà di ricorrere alla mediazione parte



una vera e propria istanza e a quel punto vi sono dei costi da sostenere, minimi, ma vi sono. La mediazione può coinvolgere l' ente pubblico, ma come soggetto di parte e con modalità differenti rispetto al privato. Laddove vi è un accordo economico da sottoscrivere la decisione deve passare per il consiglio comunale. Per il resto, a differenza della sentenza emessa da un giudice, nella mediazione non vi è un vincitore e un perdente. Vi sono due vincitori e un accordo. Le parti infatti possono parlare con i mediatori, mentre davanti al giudice sono gli avvocati (e quasi mai le parti) chiamati a esporre le loro problematiche. Noi qui invece cosa facciamo?

Cerchiamo intorno a un tavolo di capire quali sono gli effettivi bisogni delle parti.

L' accordo non sempre è di tipo economico. Può essere anche di fantasia.

Davanti al mediatore le parti sono assistite sì dai loro avvocati, ma per omologare l' accordo. Ma sono le parti che trovano l' accordo, perché tante volte l' accordo non si trova perché le parti non si parlano".

## Come funziona la Mediazione civile

**ARESE** - La mediazione civile è gestita da organismi iscritti in un registro apposito del Ministero della Giustizia.

Il mediatore è un terzo imparziale rispetto alle parti, le assiste e cerca con loro di giungere a un accordo che ponga fine a una controversia. Può essere un avvocato (tutti i legali lo sono di default) o un professionista abilitato (devono essere iscritti a un ordine) con competenze in tecniche di negoziazione e mediazione e con conoscenze specifiche nella materia oggetto di controversia. Si concentra sui bisogni e le necessità delle parti, lasciando le questioni di diritto ai margini del procedimento. Il mediatore facilita un accordo, ma non può rendere giudizi o decisioni vincolanti. Se le parti non trovano l'accordo, possono sempre ricorrere al giudice. Posto che per talune materie obbligatorie la mediazione è vincolante e pertanto deve essere tentata prima di avviare una causa civile. Le materie obbligatorie sono: condominio; diritti reali; divisioni patrimoniali; successioni ereditarie; patti di famiglia; locazione; comodato; affitto di opera intellettuale e manuale; mandato; contratti di agenzia; altro diritto civile (da specificarsi); Dal deposito della domanda di mediazione presso la segreteria dell' Organismo, il primo incontro si deve tenere entro trenta giorni e da quella data la mediazione deve concludersi entro tre mesi. Costi per le materie obbligatorie. Per le controversie fino a mille euro 43,33 euro; da mille a 5mila 86,67; da 5001 a 10mila 160; da 10.001 a 25mila 240; da 25.001 a 50mila 400; da 50.001 a 250mila 666,67; da 250.001 a 500mila mille euro; da 500.001 a 2.500.000 1900; da 2.500.001 a 5 milioni 2.600 e da oltre 5milioni 4.600 euro.

L' atteggiamento non collaborativo di una parte o la mancata presentazione in mediazione di una parte convocata potrebbe essere pregiudiziale per la stessa. O.T.R.

**S'inaugura la nuova farmacia**  
GARBAGNATE - Dopo l'apertura al pubblico di giovedì scorso, per la nuova sede della farmacia comunale di Santa Maria è tempo di inaugurazione. L'inaugurazione ufficiale avverrà infatti sabato alle ore 17.30 nella struttura che si trova accanto all'Esplanade.

**Sabato e domenica tornano le uova di Pasqua della Lav**  
GARBAGNATE - Sabato 25 e domenica 26 marzo i volontari della Lav - Lega ambientalista saranno presenti nel negozio di prodotti per animali La casa degli animali (ex Emmatobacco) di via XX Settembre a Garbagnate distretto I. Esplanade di Santa Maria Rossa per vendere le uova di Pasqua dell'Associazione. I ricavi andranno a sostegno delle molteplici attività della Lav a favore degli animali sordi. I volontari raccoglieranno anche cibo per le colombe feline del territorio. Orari di apertura sabato dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 19.30 e domenica dalle 10 alle 13.

**"Thanks Frank" stasera a "Garbagnate in jazz"**  
GARBAGNATE - Nuovo appuntamento venerdì 24 marzo in biblioteca con la seconda edizione del festival "Garbagnate in jazz" organizzato dal Comune con la collaborazione artistica dell'Associazione Culturale Jazz Company diretta dal musicista e maestro Gabriele Colombo. In scena alle 21 il concerto dedicato a Frank Sinatra con il musicista Stefano de Majo e la Monday Orchestra diretta da Luca Mischi. Ingresso libero.

**Primo incontro sabato con "Caffè Alzheimer"**  
GARBAGNATE - Sabato 25 marzo inizia il ciclo di incontri "Caffè Alzheimer" dedicati ai familiari che assistono un malato di Alzheimer con demenza senile. Gli incontri sono gratuiti e si terranno al Centro Polifunzionale CA-Di di via Bolzano 22, dalle 10 alle 12.30. Sono previsti incontri di due ore ed incontri a prevedono l'accompagnamento di uno dei loro familiari, un laboratorio di manualità per consentire alle persone malate di interagire fra di loro un momento di incontro tra i familiari per confrontarsi e scambiarsi informazioni utili e infine funzione con mensa finale. Per informazioni 02/96073611.

**Domenica "Merenda a cavallo"**  
GARBAGNATE - Domenica 2 aprile alle 10.30 l'Associazione Ippica La Gioiata di via Cassina Prevosta (ingresso in Cassinetta) organizza una "Merenda a cavallo" un pomeriggio dedicato ai bambini per conoscere il meraviglioso mondo dei cavalli con giochi di gruppo e possibilità cavalcare due zone e merenda per tutti. Per informazioni 533378952.

**Doppio appuntamento con i laboratori della ludoteca "Il sole"**  
GARBAGNATE - Tornano anche questa settimana i laboratori della Ludoteca del Centro Polifunzionale "Il sole": appuntamento martedì 28 marzo con "Kubò gioco?" - impariamo a giocare con i giochi di scatola più divertenti" e giovedì 30 marzo "Il Gioco pasticcione 2" - Dado che... iniziato con la T1. I laboratori si terranno dalle 16.30 alle 18.30, per poter partecipare è necessario compilare il moduli sul sito del Comune.

**Presentazione del libro sulle famiglie garbagnatesi alla libreria Ghirgioro**  
GARBAGNATE - Questa sera, venerdì 24 marzo alle ore 19.30, appuntamento alla libreria Ghirgioro di via Filmeronice 18 con la presentazione del grande successo "Garbagnate famiglie per famiglie". Il libro che racconta la storia della città, un prezioso strumento di 640 pagine per i ricercatori e il grande pubblico di genealogia di 165 famiglie garbagnatesi. Ingresso libero.

**"Il cittadino illustre" al Cineforum**  
GARBAGNATE - Mercoledì 29 marzo alle 21 al cinema teatro Italia, nuovo appuntamento con il cineforum "Mercoledì al cinema", in programma la proiezione del film "Il cittadino illustre". Ingresso singolo 4,50 euro.

**Decolla lo sportello di Mediazione civile**  
di Giuseppina T. Rissler  
ARESE - Decolla ad Arese lo sportello di mediazione civile. Dopo un avvio poco socializzato la novità è arrivata con i mediatori Giorgio Costaro e Maria Marchetti nella staffetta dal marzo dello scorso anno reggono in Comune l'ufficio apposito, in particolare Costaro, 57 anni, giurista, da anziano porta oggi lo sportello anche a Garbagnate Milanese. Nelle intenzioni, che ha riformato il proprio ufficio con l'obiettivo di far arrivare i servizi ai cittadini, ha disposto lo sportello di mediazione civile in Comune. Il servizio è a sbarramento, cioè si va a un punto fisso sul territorio per un attività, un servizio, che va incontro alle esigenze dei cittadini, dei professionisti, che invece di andare a Milano o in un'altra città, si rivolgono al "vostro". Al comune non costa nulla perché non riconoscono nulla all'organico, ma anzi, in caso di conclusione dell'accordo, il comune si può vantare di aver risparmiato perché, nella disposizione lo spazio.

Il primo passaggio allo sportello di mediazione dei comuni è a Garbagnate Milanese. È il grimaldino che evita i primi costi, un onorario - specificò il sindaco - che il cittadino avrebbe da subito se si partecipasse a un procedimento amministrativo, evasione e fine rating. Come giunta, siamo partiti dalla considerazione dell'efficienza del servizio civile - spiega il sindaco - e una soluzione rapida, economica e che le parti ovviamente la riteranno efficace e proprio così.

Il primo approccio è intervenire. Il mediatore Giorgio Costaro - noi verifichiamo se il contenzioso è materia di mediazione oppure no. Se è materia e se la volontà di risolvere la controversia è presente, allora si avvia il procedimento. Se è materia e se la volontà di risolvere la controversia è presente, allora si avvia il procedimento. Se è materia e se la volontà di risolvere la controversia è presente, allora si avvia il procedimento.

**Pd, in vista del Congresso nasce il Comitato pro Orlando**  
GARBAGNATE - ARESE - In vista del congresso del Pd di zona e di Garbagnate si schiera con Andrea Orlando il segretario del partito. Il Comitato pro Orlando è stato istituito dal Comitato pro Orlando Segretario del partito. Il Comitato pro Orlando è stato istituito dal Comitato pro Orlando Segretario del partito. Il Comitato pro Orlando è stato istituito dal Comitato pro Orlando Segretario del partito.

**Zti di Bollate: da Milano fatte notizie per chi ha brutto ricorso alla Prefettura**  
ARESE - Buutte notizie per gli automobilisti arenesi che hanno fatto ricorso al Prefetto per le multe della Zti di Bollate. Chi sperava che la Prefettura, sommersa da circa 1500 ricorsi, non riprendesse esteri i ricorsi, ora da far decidere le sanzioni, ora deve cominciare a pronunciarsi. In risposta alle multe, gli "avvocati" hanno cominciato ad arrivare e nella gran parte dei casi la Prefettura sta dando ragione a Comune di Bollate. Il rischio è, a questo punto, che gli automobilisti ricorrono al tribunale dove pagano il doppio. Trovate un articolo nella pagina di Bollate.

## Pd, in vista del Congresso nasce il Comitato pro Orlando

**GARBAGNATE - ARESE** - Una parte importante del Pd di zona e di Garbagnate si schiera con Andrea Orlando, in vista del congresso nazionale. In data 20 marzo è stato istituito il Comitato per Andrea Orlando Segretario Nazionale del Partito Democratico che comprende diversi rappresentanti, amministratori, segretari di circolo, iscritti ed elettori della zona nord ovest. Il Comitato sosterrà alle Primarie del Partito Democratico che si terranno il 30 aprile 2017 il Ministro Andrea Orlando "perchè - si legge tra l'altro in un comunicato - e' un uomo serio ed onesto, una persona per bene, è stato ed è un valido ministro della Giustizia, che rispetta la magistratura, ma rivendica anche la dignità e indipendenza della politica dalla stessa. Perché in grado di tenere unito il partito...".

## Ztl di Bollate: da Milano brutte notizie per chi ha fatto ricorso alla Prefettura

**ARESE** - Brutte notizie per gli automobilisti areisini che hanno fatto ricorso al Prefetto per le multe della Ztl di Bollate. Chi sperava che la Prefettura, sommersa da circa 1500 ricorsi, non rispondesse entro i sei mesi, così da far decadere le sanzioni, ora deve cominciare a preoccuparsi: le risposte alle multe più "vecchie" hanno cominciato ad arrivare e nella gran parte dei casi la Prefettura sta dando ragione al Comune di Bollate. Il rischio è, a questo punto, che gli automobilisti ricorrenti si trovino a dover pagare il doppio. Trovate un articolo nelle pagine di Bollate.

**S'inaugura la nuova farmacia**  
GARBAGNATE - Dopo l'apertura al pubblico di giovedì scorso, per la nuova sede della farmacia comunale di Santa Maria è tempo di inaugurazione. L'inaugurazione ufficiale avverrà infatti sabato alle ore 17.30 nella struttura che si trova accanto all'Esplanade.

**Sabato e domenica tornano le uova di Pasqua della Lav**  
GARBAGNATE - Sabato 25 e domenica 26 marzo i volontari della Lav - Lega Antivivisezione saranno presenti nel negozio di prodotti per animali La casa degli animali (ex Ernst&Peters) di via XX Settembre a Garbagnate dietro l'Esplanade di Santa Maria Rossa per vendere le uova di Pasqua dell'Associazione, i cui ricavi andranno a sostegno delle molteplici attività della Lav a favore degli animali meno fortunati. I volontari raccoglieranno anche cibo per le coliche feline del Territorio. Orari di apertura sabato dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 19.30 e domenica dalle 10 alle 13.

**"Thanks Frank" stasera a "Garbagnate in jazz"**  
GARBAGNATE - Nuovo appuntamento venerdì 24 marzo in Biblioteca con la seconda edizione dei festival "Garbagnate in Jazz" organizzato dal Comune con la consulenza artistica dell'Associazione Culturale Jazz Company diretta da musicista e maestro Gabriele Colombo. In scena alle 21 il concerto dedicato a Frank Sinatra con il vocalista Stefano De Marco e la Monday Orchestra diretta da Luca Masini. Ingresso libero.

**Primo incontro sabato con "Caffè Alzheimer"**  
GARBAGNATE - Sabato 25 marzo inizia il ciclo di incontri "Caffè Alzheimer" dedicati ai familiari che assistono un malato di Alzheimer con demenza senile. Gli incontri sono gratuiti e si terranno al Centro Polifunzionale CA del Di di via Bolzano 22, hanno la durata complessiva di due ore ed inizieranno alle 15.30 con un aperitivo e del loro familiari, un laboratorio di musicoterapia per consentire alle persone malate di raccontare fra di loro un momento di incontro tra i familiari per confrontarsi e scambiarsi informazioni utili e infine funzione con mensa finale. Per informazioni 02/96073651.

**Domenica "Merenda a cavallo"**  
GARBAGNATE - Domenica 2 aprile alle 15.30 l'Associazione Ippica La Gioiella di via Cecina Frenata (ingresso via Castelfranco) presenta "Merenda a cavallo" un pomeriggio dedicato ai bambini per conoscere il meraviglioso mondo dei cavalli con giochi di gruppo sarà possibile coinvolgere due pony e merenda per tutti. Per informazioni 333/378802.

**Doppio appuntamento con i laboratori della ludoteca "Il sole"**  
GARBAGNATE - Tornano anche questa settimana i laboratori della Ludoteca del Centro Polifunzionale "Il sole": appuntamento giovedì 23 marzo con "Alfabetto giocattoli" - impariamo a giocare con i giochi in scatola più divertenti" e giovedì 30 marzo "Il Cucco pasticcione 2" - Dallo che... Risate con la T". I laboratori si terranno dalle 16.30 alle 18.30, per poter partecipare è necessario compilare il modulo sul sito del comune.

**Presentazione del libro sulle famiglie garbagnatesi alla libreria Ghirigoro**  
GARBAGNATE - Questa sera, venerdì 24 marzo alle ore 19.30, appuntamento alla libreria Ghirigoro di via Rimeroniana 18 con la presentazione del grande successo "Garbagnate famiglia per famiglia", il libro che racconta la storia della città, un percorso attraverso 641 pagine per rammentare i 181 del proprio passato e la genealogia di 163 famiglie garbagnatesi. Ingresso libero.

**"Il cittadino illustre" al Cineforum**  
GARBAGNATE - Mercoledì 29 marzo alle 21 al cinema teatro Italia, nuovo appuntamento con il capolavoro "Mercoledì al cinema", in programma la proiezione del film "Il cittadino illustre". Ingresso singolo 4,30 euro.

**Decolla lo sportello di Mediazione civile**  
di **Ombretta T. Rinaldi**  
ARESE - Decolla ad Arese lo sportello di mediazione civile. Dopo un avvio poco soddisfacente la svolta è arrivata con i mediatori Giorgio Cestaro e Maria Marchesi della Icaf che dal marzo dello scorso anno reggono in Comune l'ufficio proposto. In particolare Cestaro, 57 anni, giornalista da tempo impegnato nello sportello anche a Garbagnate Milanese. Nello strumento, che ha riformato il processo civile con l'obiettivo di far smaltire i arretrati nelle cause di istruzione, ci hanno scommesso fin dai loro inizi in un'attività di mediazione in Comune. Il sindaco Michele Pellicani e l'assessore Elisabetta Gonnella, quest'ultimo titolare delle deleghe al personale, trasparenza e partecipazione, semplificazione amministrativa, innovazione e fund raising. «Come giunta, siamo partiti dalla considerazione dell'inevitabile decadenza dell'obbligatorietà di una soluzione rapida, economica ed efficace rispetto a una causa civile. Posto che le parti ovviamente si ritengono efficaci e proprio così».

Nel primo appuntamento - intervenga il mediatore Giorgio Cestaro - noi vedevamo il contenzioso di mediazione civile e la volontà di ricorrere alla mediazione parte una vera e propria istanza e quel jurista vi sono dei casi di mediazione, infatti, ma sono. La mediazione può essere un'alternativa, ma come soggetto di parte e non modalità differenti rispetto al privato. Laddove vi è un accordo economico da sottoscrivere la decisione deve passare per il consiglio comunale. Per la realtà, a differenza della sentenza emessa da un giudice, nella mediazione non vi è un vincitore e un perdente. Vi sono due vincitori e un accordo. L.

**Pd, in vista del Congresso nasce il Comitato pro Orlando**  
GARBAGNATE - ARESE - Un partito importante del Pd di zona e di Garbagnate si schiera con Andrea Orlando in vista del congresso nazionale. In data 20 marzo è stato istituito il Comitato per Andrea Orlando, Segretario Nazionale del Partito Democratico che comprende diversi esponenti della zona nord ovest. Il Comitato sosterrà alla Prima del Partito Democratico che si terrà il 30 aprile 2017 il Ministro Andrea Orlando "perché - a nostro avviso - è un uomo che si è dato da fare per il nostro paese, una persona per bene, è stato ed è un valido membro della Giustizia, che rispetta la magistratura, ma rivendica anche la dignità e l'indipendenza della politica dalla stessa. Perché in grado di tenere unito il partito...".

**Ztl di Bollate: da Milano brutte notizie per chi ha fatto ricorso alla Prefettura**  
ARESE - Brutte notizie per gli automobilisti areisini che hanno fatto ricorso al Prefetto per le multe della Ztl di Bollate. Chi sperava che la Prefettura, sommersa da circa 1500 ricorsi, non rispondesse entro i sei mesi, ora deve cominciare a preoccuparsi: le risposte alle multe più "vecchie" hanno cominciato ad arrivare e nella gran parte dei casi la Prefettura sta dando ragione al Comune di Bollate. Il rischio è, a questo punto, che gli automobilisti ricorrenti si trovino a dover pagare il doppio. Trovate un articolo nelle pagine di Bollate.

COMMERCIO - La giunta ha approvato i nuovi piani "rivoluzionari"

## Arese da sogno con porticati e verde per "comprare in città"

di Domenico Vadalà **ARESE** - Se la città sarà quella prefigurata dai piani particolareggiati dei sistemi commerciali naturali, appena approvati dalla giunta, Arese cambierà completamente volto nel giro di qualche anno. Sì, si prospetta uno scenario da sogno con verde, arredo urbano e illuminazione, facile accessibilità, sosta e spazi aperti. Il progetto, che è destinato a prendere forma nell'ambito dell'accordo di programma delle aree ex **Alfa Romeo**, è denominato "Le piazze di Arese: comprare in città".

L'idea progettuale parte dal riconoscimento dell'asse centrale di via Caduti, via Roma e piazza Dalla Chiesa con le sue porte d'ingresso naturali: centro Mimose (porta sud - via Mattei) e piazza XI Settembre (porta nord) con il sistema di viale Resegone. Il centro Giada e viale Einaudi completano l'intervento. Il progetto prevede la riqualificazione dei tratti stradali mancanti e che fungono da cerniera fra i diversi spazi aperti ad esempio via Roma, via Mattei e un nuovo tratto stradale, a senso unico, da via dei Gelsi al centro Giada.

In via Caduti si interviene in modo da distinguere i flussi ciclopeditoni da quelli automobilistici e dal sistema della sosta. Il proposito è concentrare i flussi pedonali sul lato occidentale e lasciando, il lato orientale, in gran parte libero e dedicato alla sosta nei restanti periodi dell'anno. In piazza Dalla Chiesa s'innesta il progetto (frutto del processo partecipato con gli studenti) per l'area monumentale che prevede l'eliminazione del monumento ai caduti con la realizzazione di una zona verde piantumata. Un intervento che, oltre a ingentilirne la piazza che è rigida e dall'aspetto freddo, risolve i problemi di sicurezza e decoro pubblico. Da qui si prosegue per via Roma, oggetto di riqualificazione, per giungere all'altra porta del sistema commerciale del centro città: piazza XI Settembre e viale Resegone con la sistemazione del controviale a completamento degli interventi appena terminati, mentre per il centro Giada è prevista la riqualificazione di una strada, a senso unico, allo scopo di fluidificare i flussi veicolari all'interno dell'area parcheggio.

Per quanto riguarda il verde si configurano interventi che ne implementino l'utilizzo fruitivo e ludico (Mimose, viale Einaudi, piazza Dalla Chiesa, fascia verde pubblica del centro Giada - viale dei Platani)

**Arese**  
#notiziario 75

**COMMERCIO - La giunta ha approvato i nuovi piani "rivoluzionari"**  
**Arese da sogno con porticati e verde per "comprare in città"**

di Domenico Vadalà  
**ARESE** - Se la città sarà quella prefigurata dai piani particolareggiati dei sistemi commerciali naturali, appena approvati dalla giunta, Arese cambierà completamente volto nel giro di qualche anno. Sì, si prospetta uno scenario da sogno con verde, arredo urbano e illuminazione, facile accessibilità, sosta e spazi aperti. Il progetto, che è destinato a prendere forma nell'ambito dell'accordo di programma delle aree ex Alfa Romeo, è denominato "Le piazze di Arese: comprare in città".

**Alle urne per scegliere il nome da dare al nuovo centro civico**

**ARESE** - Il percorso per scegliere in una rosa di proposte il nome del centro civico a quanto alla fase conclusiva. Infatti da questo martedì sono le 11 aperture sono aperte le votazioni in biblioteca (funce dalle 14 alle 18.15, da martedì a venerdì dalle 9 alle 19.15, sabato dalle 9 alle 18.15) per scegliere il nome del nuovo centro civico di viale Mimose 7. Il comitato, curato da un gruppo di lavoro, è stato lungo e comunque nel segno del massimo coinvolgimento della cittadinanza sia nella proposta dei nomi che nella scelta finale al fine di creare un senso di appartenenza e di appropriazione di uno spazio pubblico così importante per la città. Le proposte di intitolazione pervenute sono state ben 181, ma alla fine, dopo numerosi incontri, si è giunti al voto in 10 proposte finaliste (in ordine alfabetico), che ora saranno sottoposte a votazione da parte di tutti i cittadini: **ARESE**, Umberto Eco, Dario Fo, Giulietta e Romeo, Margherita Hack, L'Aprile, Rita Levi Montalcini, Libero Martini, Aya Mariya, Albert Sorel. Il voto è riservato ai residenti che abbiano almeno 6 anni. Nella scheda di voto sono indicate le motivazioni dei proponenti e una breve descrizione del periplo. È possibile scegliere sino a 3 nomi. A ognuno vengono attribuiti 5 punti, 3 punti a 1 punto, secondo l'ordine di preferenza indicato. "Siamo giunti alla fase conclusiva e l'obiettivo di questo percorso è la scelta di un nome che rappresenti il centro civico che hanno presentato le loro proposte, un gruppo di lavoro per il sostegno fondamentale che ha seguito dove è questo progetto e che, in questa fase finale, contribuirà a scegliere il nome del centro civico. A tre mesi dall'inaugurazione, possiamo dire che il centro civico si conferma luogo della accolta anima, sia per la frequenza continua di studenti e fruitori della biblioteca, sia per l'attenzione e la presenza alla numerose iniziative organizzate nella sala polivalente e al caffè sensoriale. È uno spazio nato per i cittadini, a cui ora rivolgiamo il nostro appello per definire il nome, affinché sia una scelta condivisa e sentita da tutti". D.V.

**Vecchia biblioteca, presto la demolizione**  
Sulle sue ceneri sorgerà la casa delle associazioni

**ARESE** - Ad il sito della vecchia biblioteca, inteso in municipio si stanno assando i lavori di adempimento prima di demolire l'edificio di via dei Platani per costruire sulle sue ceneri la casa delle associazioni con tutti i confort. In questi giorni il sindaco Marino Sori di Moggiato Veneto (Vn), aggiudicatario dell'incarico per 10.070 euro, sta verificando il progetto definitivo del edificio presentato da Tia Sipa per poter dare il via ai lavori e successivamente il collaudo statico in zona d'opera e tecnico amministrativo. L'opera di demolizione dell'edificio comunale era stata iniziata nel 1994, ma poi in considerazione dell'incarico investimento per un edificio con due metri strutturali ha cambiato idea. In effetti essendo alle prese con infiltrazioni d'acqua piovana dalla copertura e con imponenti sarramenti e aperture vetrate, con l'andamento lento inadeguato e con buone architettoniche da accogliere non solo i lavori saranno eseguiti dalla ditta Cgn Srl di Milano, che si era aggiudicata l'appalto, nel dicembre scorso per un valore complessivo di 1.187.500 euro. L'intervento consiste nella demolizione dell'edificio e nella realizzazione al suo posto di un altro in cui dare ospitalità alle associazioni con arredi e attrezzature. La sede è destinata a distribuire nei giorni successivi al completamento con sala polivalente al piano terra. D.V.

**Musica con l'Isola delle Note**

**ARESE** - Sabato 24 marzo sarà un'altra serata di grande musica al Teatro Caffe'. L'Associazione musicale Isola delle Note tornerà per passare in allegria qualche ora insieme. Con questa serata si chiude il primo ciclo di appuntamenti musicali con nota delle Note.

**Il museo dell'Alfa rimane ad Arese**

**ARESE** - Si conclude in modo positivo la vicenda giudiziaria del museo storico dalle auto dell'Alfa Romeo. La storia è ripresa nel 2011 quando il museo era stato chiuso dalla Fiat e il comune di Arese si era mosso per il recupero e la possibile sistemazione della struttura. Attivando anche la Soprintendenza che ha posto il suo visto. Intanto il museo è stato ripreso in occasione dell'Espresso per il lancio in anteprima mondiale dell'Alfa Romeo Giulietta, ma non era del tutto agevole: facevano parte dell'operazione solo 10 subalterne delle 170 presenti. Ora il tribunale ha sentenza che il museo non potrà essere chiuso ed Fca potrà disporre solo di una parte delle subalterne e con restrizioni. Ora cosa fare? L'idea di Marchionne? Farà il piano i lavori per l'ampliamento del museo o ricorrerà ai consigli di Stato?

e la permeabilità degli spazi (centro Giada). Per l' arredo loggiati che riprendono i portici commerciali, sedute a isola per gli spazi più ampi e flessibili, mentre sedute con schienale per le aree con una maggiore convivialità.

## Vecchia biblioteca, presto la demolizione

### Sulle sue ceneri sorgerà la casa delle associazioni

**ARESE** - Addio alla vecchia biblioteca. Infatti in municipio si stanno assolvendo gli ultimi adempimenti prima di mettere mano alla demolizione dell' edificio di via dei Platani per costruire sulle sue ceneri la casa delle associazioni con tutti i confort. In questi giorni lo studio ing Martini Srl di Mogliano Veneto (Tv), aggiudicatario dell' incarico per 16.076 euro, sta verificando il progetto definitivo ed esecutivo presentato da Tea Spa per poter dare il via ai lavori e successivamente il collaudo statico in corso d' opera e tecnico-amministrativo.

L' idea originaria dell' **amministrazione comunale** era quella di ristrutturare la biblioteca, che risale al 1984, ma poi in considerazione dell' oneroso investimento per un edificio con dei limiti strutturali ha cambiato idea. In effetti essendo alle prese con infiltrazioni d' acqua piovana dalla copertura e con impianti, serramenti e aperture vetusti, con l' isolamento termico inadeguato e con barriere architettoniche da abbattere non sarebbe stato conveniente intervenire.

I lavori saranno eseguiti dalla ditta Cgm Srl di Milano, che si era aggiudicata l' appalto nel dicembre scorso per un valore complessivo 2.187.556 euro.

L' intervento consiste nella demolizione dell' edificio e nella realizzazione al suo posto di un altro in cui dare ospitalità alle associazioni con arredi e attrezzature. La sede è destinata a distribuirsi nel piano primo e nel piano interrato con sala polivalente al piano terra. D.V.

**Arese da sogno con porticati e verde per "comprare in città"**  
di Domenico Vadala  
ARESE - Si fa così la città di oggi con verde, arredo urbano e illuminazione, facile accessibilità, sosta e spazi aperti. Il progetto, che è destinato a prendere forma nell'ambito dell'accordo di programma della zona ex Villa Romeo, è denominato "Le piazze di Arese: comprare in città". L'idea progettuale parte dal rinnovamento del tessuto urbano di via Roma, via Roma piazza Dalla Chiesa con le sue porte d'ingresso naturali: centro Mimose piazza XI Settembre (porta nord) con i sistemi di viale Risegone, il centro Giacca e viale Ercoli completano l'intervento. Il progetto prevede la riqualificazione dei tratti stradali mancanti e che lungono da camera tra i diversi spazi aperti ad esempio via Roma, via Mattei e un nuovo traliccio stradale, in senso unico, da viale Galeo al centro Giacca. In via Caduti si interverrà invece in modo da dotare i flussi riciclopeditoni da quella automobilistica al sistema della sosta. Il proposito è concentrare i flussi pedonali sul lato occidentale e lasciando il lato orientale, in gran parte libero e dedicato alla sosta nei restanti periodi dell'anno. In piazza Dalla Chiesa si rivede il progetto (frutto del processo partecipativo con gli studenti) per l'area monumentale che prevede l'eliminazione dei monumenti adiacenti con la realizzazione di una zona verde pianurata. Un intervento che, oltre a inglobare la piazza che è il nucleo dell'aspetto storico, risolve i problemi di sicurezza e di inquinamento. Da qui si prosegue per via Roma, oggetto di riqualificazione, per giungere all'altra parte del sistema commerciale del centro della piazza, XI Settembre e viale Risegone con la sistemazione del continuo a completamento.

**Alle urne per scegliere il nome da dare al nuovo centro civico**  
ARESE - Il percorso per scegliere in una rosa di proposte il nome del centro civico è giunto alla fase conclusiva. Infatti da questo martedì sino al 1° aprile sono aperte le votazioni in biblioteca (finché dalle 14 alle 19.15, da martedì a venerdì dalle 9 alle 19.15, sabato dalle 9 alle 18, 19) per scegliere il nome del nuovo centro civico di viale Mimose 7. L'operazione, curata da un gruppo di lavoro, è stata lunga e comunque nel segno del massimo coinvolgimento delle cittadine e dei cittadini. In una proposta pubblica così importante per la città. Le proposte di intitolazione pervenute sono state ben 181, ma alla fine, dopo numerosi incontri, si è giunti alla 10 proposta finale (in ordine alfabetico), che sarà sottoposta a votazione da parte di tutti i cittadini: ARESEGGI, Umberto Eco, Dario Fo, Giulietta e Romeo, Margherita Hack, L'Algora, Rita Leni Montanari, Libero Martini, Aisa Mariati, Alberto Sorrenti. Il voto è riservato ai residenti che abbiano almeno 6 anni. Nella scheda di voto sono indicate le motivazioni del progetto e una breve descrizione del percorso. È possibile scegliere sino a 3 nomi. A ognuno vengono attribuiti 5 punti, 3 punti o 1 punto, secondo l'ordine di preferenza indicato. Sabato 1° aprile alle 16 ore conclusa e definitiva di questo percorso esplica la società Mimosa Palestra che ha visto un'ampia partecipazione. Ringraziamo tutti i cittadini che hanno presentato le loro proposte e il gruppo di lavoro per il sostegno fondamentale che ha seguito dove è questo progetto e che, in quelle fasi finali, contribuirà a scegliere il nome del centro civico. A tre mesi dall'inaugurazione, possiamo dire che il centro civico si conferma luogo della socialità arenese, sia per la frequenza continua di studenti e fruitori della biblioteca, sia per l'attenzione e la presenza alla numerose iniziative organizzate nella sala polivalente e al caffè letterario. È uno spazio nato per i cittadini, a cui ora rivolgiamo il nostro appello per definire il nome, affinché sia una scelta condivisa e sentita da tutti.  
D.V.

**1000 MOLLE**  
Che taglia porti?  
Ma non di abito, di materasso.  
Vieni a provarli!  
Materassi Reti Guanciali  
Via Donatello 15, BOLLATE • Tel. 02/3506835 • www.1000molle.it

**Il museo dell'Alfa rimane ad Arese**  
ARESE - Si conclude in modo positivo la vicenda giudiziaria del museo storico delle auto dell'Alfa Romeo. La storia si ripete nel 2011 quando il museo era stato chiuso dalla Fiat e il Comune di Arese si era mosso per fermare il possibile smantellamento della struttura. Intanto il Museo è stato rispettato in occasione dell'Esposizione per il lancio in anteprima mondiale dell'Alfa Romeo Giulia, ma non era del tutto agevole l'accesso alla parte dell'Esposizione, solo 70 auto su oltre 1200 presenti. Ora il tribunale ha sanzionato che il museo non potrà essere chiuso ed Fca potrà disporre solo di una parte delle auto e delle opere espositive. Ora cosa farà l'azienda di Marchionne? Farà ripartire i lavori per l'ampio ampliamento del museo o ricorrerà al consiglio di Stato?

**Musica con l'Isola delle Note**  
ARESE - Sabato venerdì 24 marzo sarà un'altra serata di grande musica al Teatro Caduti. L'associazione musicale Isola delle Note tornerà per passare in allegria qualche ora insieme. Saranno due gli "ensemble" che si esibiranno in uno spettacolo battuto Melodica a armonica. A condurre il tutto sarà Eleonora Motta. L'appuntamento è in via dei Caduti 6 ad Arese a partire dalle ore 21.00. Con questa serata si chiude il primo ciclo di appuntamenti musicali con la Isola delle Note.

## Il museo dell' Alfa rimane ad Arese

**ARESE** - Si conclude in modo positivo la vicenda giudiziaria del museo storico delle auto dell' Alfa Romeo.

La storia è iniziata nel 2011 quando il museo era stato chiuso della Fiat e il comune di Arese si era mosso per fermare il possibile smantellamento della struttura, attivando anche la Soprintendenza che ha posto il suo vincolo. Intanto il museo è stato riaperto in occasione dell' Expo per il lancio in anteprima mondiale dell' Alfa Romeo Giulia, ma non era del tutto agibile: facevano parte dell' esposizione solo 70 autovetture delle 120 presenti.

Ora il tribunale ha sentenziato che il museo non potrà essere chiuso ed Fca potrà disporre solo di una parte delle autovetture e con restrizioni. Ora cosa farà l' azienda di Marchionne? Farà ripartire i lavori per l' ampliamento del museo o ricorrerà al consiglio di Stato?

**Arese**  
COMMERCIAMENTO - La giunta ha approvato i nuovi piani "rivoluzionari" di Arese da sogno con porticati e verde per "comprare in città"

**Alle urne per scegliere il nome da dare al nuovo centro civico**

**Vecchia biblioteca, presto la demolizione**

**Il museo dell'Alfa rimane ad Arese**

**1'000 MOLLE**  
Che taglia porti? Ma non di abito, di materasso.

**Vieni a provarli!**  
Materassi Reti Guanciali

Via Donatello 13, BOLLATE • Tel. 02/3506633 • www.1000molle.it

## Musica con l' Isola delle Note

**ARESE** - Stasera venerdì 24 marzo sarà un'altra serata di grande musica al TechCafè. L'associazione musicale Isola delle note tornerà per passare in allegria qualche ora insieme. Saranno due gli "ensemble" che si esibiranno in uno spettacolo battezzato "Melodia e armonia". A coordinare il tutto ci sarà Eleonora Mosca. L' appuntamento è in via dei Caduti 6 ad Arese a partire dalle ore 21.00. Con questa serata si chiude il primo ciclo di appuntamenti musicali con Isola delle Note.

**Arese**  
COMMERCIAMENTO - La giunta ha approvato i nuovi piani "rivoluzionari"  
**Arese da sogno con porticati e verde per "comprare in città"**

Il progetto per piazza XI settembre

di Domenico Vidali  
ARESE - «Se la città sarà quella prefigurata dai piani partecipativi (regolamenti commerciali, naturali, aperti e sportivi) della giunta, Arese cambierà completamente volto nel giro di qualche anno. Si, si progetta uno scenario da sogno con verde, arredo urbano e illuminazione, facile accessibilità, sosta e spazi aperti. Il progetto, che è destinato a prendere forma nell'ambito dell'accordo di programma della area ex Alfa Romeo, è denominato "Le piazze di Arese, comore in città". L'idea progettuale parte dall'innalzamento dell'asse centrale di via Caduti, via Roma e piazza Dada Chiesa con le sue porte di ingresso naturali: il centro Minicse (porta sud - via Maffei) e piazza XI Settembre (porta nord) con il sistema di viale Risegone. Il centro Giada e viale Enaudi completano l'intervento. Il progetto prevede la riqualificazione dei tratti stradali mancanti e che fungono da cerniera tra i diversi spazi aperti ad esempio via Roma, via Maffei e un nuovo tratto stradale, a senso unico, di via dei Caduti al centro Giada. In via Caduti si intersecano in modo da distinguere i flussi ciclistici da quelli automobilistici e dal sistema della sosta. La proposta è concentrare i flussi pedonali sul lato occidentale e lasciando il lato orientale, in gran parte libero e dedicato alla sosta nei restanti periodi dell'anno. In piazza Dada Chiesa s'innesta il progetto (frutto del processo partecipativo con gli studenti) per l'area monumentale che prevede l'eliminazione del monumento ai caduti con la realizzazione di una zona verde pianurata. Un intervento che, oltre a riqualificare la piazza che rigata dall'aspetto freddo, risolve il problema di sicurezza e di inquinamento. Da qui si prosegue per via Roma, oggetto di riqualificazione, per giungere all'altra porta del sistema commerciale del centro città, piazza XI Settembre e viale Risegone con la sistemazione del centrovia e completamento con porticati e verde per "comprare in città".

**Arese**  
7/5  
**Alle urne per scegliere il nome da dare al nuovo centro civico**

ARESE - Il percorso per scegliere in una rosa di proposte il nome del centro civico è giunto alla fase conclusiva. Infatti da questo martedì sino al 1° aprile sono aperte le votazioni in biblioteca (funesi dalle 14 alle 19.15, da martedì a venerdì dalle 9 alle 19.15, sabato dalle 9 alle 18, 15) per scegliere il nome del nuovo centro civico di via Monviso 7. L'obiettivo, curato da un gruppo di lavoro, è stato lungo e comunque nel segno del massimo coinvolgimento della cittadinanza sia nella proposta dei nomi che nella scelta finale al fine di creare un senso di appartenenza e di appropriazione dello spazio pubblico così importante per la città. Le proposte di intitolazione pervenute sono state ben 151, ma alla fine, dopo numerosi incontri, si è giunti alla 10 proposta finalista (in ordine alfabetico), che ora saranno sottoposte a votazione da parte di tutti i cittadini: AREAS, Umberto Eco, Dario Fo, Giulietta di Romeo, Margherita Hack, L'Agro, Fida e Montebello, Libera Maria, Aida Marini, Adriano Spivelli. Il voto è riservato ai residenti che abbiano almeno 6 anni. Nella scheda di voto sono indicate le motivazioni dei proponenti con una breve descrizione del personaggio. È possibile scegliere sino a 3 nomi. A ognuno vengono attribuiti 5 punti, 3 punti o 1 punto, secondo l'ordine di preferenza indicato. Siamo giunti alla fase conclusiva e decisiva di questo percorso spiega il sindaco Michela Palestina che ha visto un'ampia partecipazione. Ringraziamo i tanti cittadini che hanno presentato le loro proposte, il gruppo di lavoro per il sostegno fondamentale che ha saputo dare a questo progetto e chi, in questa fase finale, contribuirà a scegliere il nome del centro civico. A tre mesi dall'inaugurazione, possiamo dire che il centro civico si conferma luogo della società arese, sia per la frequenza continua di studenti e futuri della biblioteca, sia per l'attenzione e la presenza alla numerose iniziative organizzate, nelle sale polivalenti e al caffè letterario. È uno spazio nato per i cittadini, a cui ora rivolgiamo il nostro auspicio per definire il nome, affinché sia una scelta condivisa e sentita da tutti». D.V.

**Vecchia biblioteca, presto la demolizione**  
Sulle sue ceneri sorgerà la casa delle associazioni

ARESE - Addio alla vecchia biblioteca. Infatti in municipio si stanno avviando gli ultimi adempimenti prima di mettere mano alla demolizione dell'edificio di via dei Piastri per costruire sulle sue ceneri la casa delle associazioni con tutti i confort. In questi giorni lo studio Ing. Martini del di Magliana Varato (Fv), aggiudicatario dell'incarico per 16.076 euro, sta verificando il progetto definitivo, ed esecutivo presentato da Tsa Spa per poter dare il via ai lavori e successivamente l'ufficio di studio è in corso d'opera il braccio amministrativo. L'idea originaria dell'amministrazione comunale era quella di ristrutturare la biblioteca, che risale al 1964, ma poi in considerazione del cospicuo investimento per un edificio con due metri cubi ha cambiato idea. In effetti essendo alle prese con infiltrazioni d'acqua piovana dalla copertura e con impianti serramenti e aperture vetrate, con l'isolamento termico inagugliato e con i danni architettonici da abbattere non sarebbe stato conveniente intervenire. I lavori saranno avviati dalla ditta Cgm Srl di Milano, che si era aggiudicata l'appalto per il valore complessivo di 2.187.556 euro. L'intervento consiste nella demolizione dell'edificio e nella realizzazione al suo posto di un altro in cui dare ospitalità alle associazioni con arredi e attrezzature. La sede è destinata a distribuirsi nel piano terra e nei piani interrati con sale polivalenti al piano terra. D.V.

**Il museo dell'Alfa rimane ad Arese**

ARESE - Si conclude in modo positivo la vicenda giudiziaria del museo storico della auto dell'Alfa Romeo. La storia è iniziata nel 2011 quando il museo era stato chiuso della Fiat e il comune di Arese si era mosso per fermare il possibile smantellamento della struttura, attivando anche la Soprintendenza che ha posto il suo veto. Intanto il museo è stato ripreso in occasione dell'Espo per il lancio in anteprima mondiale dell'Alfa Romeo Giulia, ma non era del tutto agibile: facevano parte dell'esposizione solo 70 autovetture delle 120 presenti. Ora il tribunale ha sanzionato che il museo non potrà essere chiuso ed Fiat potrà disporre solo di una parte delle strutture e con restrizioni. Che cosa farà, il sindaco di Marchionni? Farà ripartire i lavori per l'ampiamiento del museo o ricorrerà al consiglio di Stato?

**1'000 MOLLE®**  
Che taglia porti?  
Ma non di abito, di materasso.

**Vieni a provarli!**  
**Materassi Reti Guanciali**

Via Donatello 13, BOLLATE • Tel. 02/3506632 • www.1000molle.it

## PAG. 75 - Alle urne per scegliere il nome da dare al nuovo centro civico

Arese - Il percorso per scegliere in una rosa di proposte il nome del centro civico è giunto alla fase conclusiva. Infatti da questo martedì sino al 1° aprile sono aperte le votazioni in biblioteca (lunedì dalle 14 alle 19,15, da martedì a venerdì dalle 9 alle 19,15, sabato dalle 9 alle 18,15) per scegliere il nome del nuovo centro civico di via Monviso 7. Il cammino, curato da un gruppo di lavoro, è stato lungo e comunque nel segno del massimo coinvolgimento della cittadinanza sia nella proposta dei nomi che nella scelta finale al fine di creare un senso di appartenenza e di appropriazione di uno spazio pubblico così importante per la città. Le proposte di intitolazione pervenute sono state ben 451, ma alla fine, dopo numerosi incontri, si è giunti alle 10 proposte finaliste (in ordine alfabetico), che ora sono sottoposte a votazione da parte di tutti i cittadini: AREtec@, Umberto Eco, Dario Fo, Giulietta & Romeo, Margherita Hack, L'Agorà, Rita Levi Montalcini, LiberaMente, Alda Merini, Altiero Spinelli. Il voto è riservato ai residenti che abbiano almeno 6 anni. Nella scheda di voto sono indicate le motivazioni dei proponenti e/o una breve descrizione del personaggio. È possibile scegliere fino a 3 nomi. A ognuno vengono attribuiti 5 punti, 3 punti o 1 punto, secondo l'ordine di preferenza indicato. "Siamo giunti alla fase conclusiva e decisiva di questo percorso - spiega la sindaca Michela Palestra - che ha visto un'ampia partecipazione. Ringraziamo i tanti cittadini che hanno presentato le loro proposte, il gruppo di lavoro per il sostegno fondamentale che ha saputo dare a questo progetto e chi, in questa fase finale, contribuirà a scegliere il nome del centro civico. A tre mesi dall'inaugurazione, possiamo dire che il centro civico si conferma luogo della socialità aresina, sia per la frequenza continua di studenti e fruitori della biblioteca, sia per l'adesione e la presenza alle numerose iniziative organizzate nella sala polivalente e al caffè letterario. È uno spazio nato per i cittadini, a cui ora rivolgiamo il nostro appello per definirne il nome, affinché sia una scelta condivisa e sentita da tutti". D.V.

## Guerra dei tavolini a Varese? A me sembra eccessivo. E che dire dei posteggi auto?

Egr. signor Direttore, non sembra anche a lei un po' eccessivo che gli organi di informazione ricorrano a termini come guerra, rivoluzione, salasso, scontro, per parlare di tasse sui tavolini o della sosta delle automobili come sta avvenendo a Varese? Enfatizzare in qualche caso non va male ma un poco di misura farebbe bene. Dopo tutto si tratta, ridotto in soldoni e non in percentuali, di qualche centinaio di euro richiesto in più per l'occupazione di suolo pubblico da parte di esercenti che da tale occupazione ricavano un reddito. Legittimo ovviamente ma sempre un reddito privato. Mentre il suolo è pubblico cioè anche mio e degli altri 80.000 residenti nel Comune di Varese. I quali hanno diritto di dire la loro. Protestano quei commercianti? Ho più che diritto di protestare anch'io.

Perché se è vero che il Comune ha bisogno di più soldi per garantire servizi, se non li avrà anche dagli occupanti dei tavolini li recupererà dalla fiscalità generale, cioè da tasse che graveranno sugli altri cittadini. In altre parole io sarò, mio malgrado, un finanziatore di quegli esercenti che, protestando, si saranno salvati dall'aumento.

Poi passiamo alle amenità. Una organizzazione di commercianti propone di sostituire il canone dei tavolini con una bella tassa di soggiorno.

Facciamo pagare i "foresti" cioè quelli che vengono da fuori e si fermano qualche giorno negli alberghi e tutto sarà risolto. Alla faccia dell'incremento del turismo. Con sicure proteste degli albergatori. E, sempre a proposito di proteste che dire della questione dei posteggi auto? Per l'opposizione, che fa il legittimo suo mestiere, il piano **Comunale** non è che una nuova occasione per fare cassa mungendo tutti coloro che vogliono parcheggiare nelle zone centrali. Per i commercianti del centro non è che un ulteriore limite e danno per il loro esercizio. La gente va nei grandi centri commerciali di Mendrisio o di **Arese** perché là c'è la comodità di grandi parcheggi e perché, dicono, i nostri commercianti. Ma sono proprio sicuri che i clienti non vadano altrove, anche lontano, soprattutto perché trovano prezzi migliori, qualità e più ampi assortimenti?

Mi aspetterei che questi operatori anziché pretendere che i clienti nei centri storici possano giungere in macchina davanti al loro negozio chiedessero al Comune l'ampliamento e l'organizzazione di una bella isola pedonale come avviene altrove, con buon successo, in grandi e piccole città. Se mai il Comune dovrebbe offrire a qualche tardone un biglietto di andata e ritorno per esempio a Copenaghen per vedere e studiare come funziona la più grande isola commerciale d'Europa dove vanno a collocarsi i



marchi più conosciuti nel mondo. Così va il mondo. Ma non per alcuni varesini e per qualche politico trombato che si esercita a raccogliere firme per qualsivoglia protesta.  
Grazie e distinti saluti.

## Guidare «pulito» si può. Con infrastrutture e sostegni sull'acquisto

In Europa le nuove auto sono sempre più «verdi». L' elettrico piace, sempre di più.

Mercato leader in Europa del settore è la Norvegia che offre un insieme di disposizioni, dall' abolizione delle imposte sull' acquisto alla riduzione del bollo, dall' esenzione dell' Iva sull' acquisto all' assenza di pedaggi sulle strade a pagamento, solo per citarne alcuni, che rendono vantaggioso l' acquisto di vetture elettriche. E in Italia? La voglia di guidare «pulito» c' è, la richiesta aumenta, ma per rendere realmente accessibile ai grandi numeri il mercato della mobilità elettrica, si rende indispensabile anche da noi, come negli altri Paesi, l' intervento degli incentivi statali.

Aspettando dunque una risposta dallo Stato, la crescita verde prosegue anche grazie alla bella notizia che entro il 2019 Enel doterà la rete autostradale italiana di ben 180 colonnine a ricarica rapida del tipo Fast Recharge Plus che permette la ricarica contemporanea di due veicoli in 20 minuti. Insomma le auto elettriche sono ormai pronte a staccarsi da quell' allure di vetture elitarie e spiccare il volo trasformandosi in macchine di famiglia con le quali viaggiare. Un' idea della situazione «elettrica» che viviamo in Italia ce la dà Daniele Invernizzi, presidente di eV-Now! Italia, associazione nazionale ed ente privato di ricerca che si occupa di mobilità elettrica nel campo della promozione ma soprattutto della ricerca, nei test e nell' interfaccia con le case automobilistiche (tra cui Tesla) e con le amministrazioni.

### Invernizzi ci dica, l' Italia a che punto è nella mobilità elettrica?

«Non siamo messi male. Si sta facendo un grosso sforzo dal punto di vista infrastrutturale.

Il pubblico è ampiamente interessato quindi c' è una grande domanda, sempre in crescita, così come una nutrita community di proprietari di veicoli elettrici».

I costi elevati però non rendono le auto elettriche alla portata di tutte le tasche.

«In realtà grazie agli incentivi che offrono direttamente le case automobilistiche e spesso le società che si occupano di energia, ci sono grandi sconti per l' acquisto di veicoli elettrici che, sommati ai vantaggi e al costo dell' energia attuale, rendono queste tipologie di vetture convenienti per molte persone. Anche il mercato dell' usato elettrico è molto fiorente e ha un bell' appeal sul pubblico. Non dimentichiamo che è un usato garantito perché l' auto elettrica mantiene un' alta performance nel tempo e l' usura è minima».

**Guidare «pulito» si può. Con infrastrutture e sostegni sull'acquisto**

**Investirsi è d'ora, l'Italia a che punto è nella mobilità elettrica?**

«Non siamo messi male. Si sta facendo un grosso sforzo dal punto di vista infrastrutturale, il pubblico è ampiamente interessato quindi c'è una grande domanda, sempre in crescita, così come una nutrita community di proprietari di veicoli elettrici».

**I costi elevati però non rendono le auto elettriche alla portata di tutte le tasche.**

«In realtà grazie agli incentivi che offrono direttamente le case automobilistiche e spesso le società che si occupano di energia, ci sono grandi sconti per l'acquisto di veicoli elettrici che, sommati ai vantaggi e al costo dell'energia attuale, rendono queste tipologie di vetture convenienti per molte persone. Anche il mercato dell'usato elettrico è molto fiorente e ha un bell'appeal sul pubblico. Non dimentichiamo che è un usato garantito perché l'auto elettrica mantiene un'alta performance nel tempo e l'usura è minima».

**Chi sono i possessori di auto elettriche?**

«I possessori di auto elettriche sono sempre più numerosi. In Italia sono circa 100 mila e si prevede che entro il 2019 saranno 250 mila. Le auto elettriche sono sempre più presenti in città e nei centri urbani, ma stanno aumentando anche nelle zone rurali e nei piccoli centri. Le auto elettriche sono sempre più presenti anche nelle flotte aziendali e nei servizi di sharing».

**Compartimenti Green: i vantaggi di un'auto elettrica**

Le auto elettriche sono sempre più presenti in città e nei centri urbani, ma stanno aumentando anche nelle zone rurali e nei piccoli centri. Le auto elettriche sono sempre più presenti anche nelle flotte aziendali e nei servizi di sharing».

**Centro Prealpino Autorevisioni**

**REVISIONI:**

- Ciclomotori
- Tricicli
- Quadricicli
- Motocicli
- Auto
- Autocarri fino a 35q

**NOVA APPOINTMENT**

**INDIRIZZO:** Via Prealpina, 10 - 20127 Arese (MI) - Tel. 02/27.87777

**TELEFONO N. VERDE:** 800.20.20.20 - Tel. 02/27.87777

**ORARI:** Dal Lunedì al Venerdì: 8h - 18h - Sabato: 9h - 13h - Domenica: 10h - 13h



## Chi sono i possessori di auto elettriche?

«I risultati emersi da indagini effettuate hanno evidenziato che la maggior parte degli italiani non percorre più di 45 km al giorno. Bene, oggi le auto elettriche, intendendo berline a cinque posti pensate per la città e per un lieve extraurbano, hanno una media che va dai 150 ai 250 km di autonomia. I calcoli sono presto fatti: coprono almeno tre volte le esigenze giornaliere di un italiano. È anche vero che per ammortizzare l'auto e gli extra costi che ci sono per i modelli normali, bisognerebbe essere dei cittadini che fanno tra i 100 e i 200 km al giorno, ma in realtà chi abita nei centri urbani e chi arriva da fuori, avrà solo dei vantaggi notevoli perché non solo potrà accedervi evitando i sempre più frequenti blocchi del traffico, ma anche senza pagare l'accesso per le aree ristrette e, volendo, parcheggiare a tariffe agevolate o gratuitamente».

## L' elettrico dunque ha solo un uso cittadino?

«Il veicolo elettrico è un cambio di paradigma e di mentalità. L' utilizzo maggiore dell' auto lo si ha per gli spostamenti cittadini e dunque non si ha una grande difficoltà a ricaricare le batterie. Per gli spostamenti più lunghi sta arrivando una rete installata da Enel che coprirà tutto il territorio con 180 colonne ultrarapide. Dunque il problema dei viaggi lunghi sarà presto risolto. La scelta dell' elettrico non si basa solo sul modello dell' auto, ma anche sull' offerta dell' infrastruttura di ricarica rapida. Quattro anni fa abbiamo inaugurato insieme ad Autogrill la prima colonnina di ricarica ultrarapida in rete autostradale nella stazione di servizio Villoresi Est sulla tratta dell' A8 verso Varese. Ebbene i primi dati sono davvero incoraggianti: ci sono tanti utenti che si spostano da Varese, Como e Lecco verso Milano a bordo di un veicolo elettrico e la colonna registra una media di 3-4 ricariche al giorno, che non è poco».

## Si riscontra una richiesta di mezzi elettrici anche da parte del trasporto pubblico?

«Le amministrazioni hanno una gran voglia di far passare la loro flotta all' elettrico e spesso sono anche obbligati. L' Italia sta per prendere una multa miliardaria da parte della Comunità Europea per via del superamento di livelli di emissioni nelle varie città. Multe che potrebbero essere evitate partendo da un cambiamento dei sistemi di riscaldamento, ma anche dai trasporti. Gli scarichi degli autobus li abbiamo proprio a portata di naso e inevitabilmente respiriamo subito le polveri che vengono emesse dai veicoli diesel, la prima categoria degli inquinati cancerogeni per l' Oms. Abbassare quel livello di emissioni comporta dunque due risparmi, il primo legato alle multe che prendiamo sistematicamente, il secondo riguarda le spese sanitarie abnormi che affrontiamo per curare le patologie legate allo smog».

## In questo periodo piace molto il retrofit. Ci spiega esattamente cos' è?

«È l' attività di trasformazione di veicoli in generale, dalle auto alle barche, con motore a scoppio a trazione elettrica. Il pubblico è entusiasta dell' idea, per questo insieme a Energo club, Confartigianato e altre associazioni abbiamo unito gli sforzi per creare un tavolo tecnico al ministero dei Trasporti affinché si approvasse un decreto legge. La trasformazione infatti comporta un cambiamento industriale che stiamo affrontando con i diversi partner per vedere di rendere l' offerta fattibile a tutti.

La procedura infatti nel momento in cui sarà industrializzata, diventerà vantaggiosa. La richiesta è alta, si va dai privati proprietari di auto, magari storiche o imbarcazioni, alle aziende che vogliono riconvertire i mezzi commerciali».

## Come vede il futuro prossimo e quello più lontano?

«Quello più vicino, e intendo nei prossimi 10 anni, lo vedo elettrico e a guida autonoma.

In città penso a veicoli urbani elettrici in grado di prelevarmi da un punto e portarmi in un altro 24 ore su 24, mentre in autostrada camion in grado di mantenere la corsia e aiutare automaticamente l' autotrasportatore nello sbrigare alcuni lavori. In quello più remoto invece mi immagino un passaggio dai veicoli ibridi a quelli completamente elettrici, siano essi auto, camion e imbarcazioni, e a guida

autonoma sulle lunghe percorrenze».

**Spieghi semplicemente a chi non l' hai mai provato cosa significa guidate una vettura elettrica?**

«È tutto un altro modo di guidare. È entusiasmante. Sembra di guidare un go kart con una marcia sola, ma in totale silenzio, e con una ripresa eccezionale. Le auto elettriche sono molto più prestazionali di quelle normali e sono anche molto divertenti. Per far provare l' emozione e stimolare i già possessori di questa tipologia di veicoli, dalla primavera all' estate abbiamo organizzato in collaborazione con la pista Aci di **Arese** diversi corsi di guida elettrica sportiva e guida elettrica a un pedale, perché appunto si utilizza solo un pedale».

Serena Minazzi.

## «Io in coppia con Fulvione Siamo qui per vincere»

Andrea Crugnola è un nome conosciuto all'interno del mondo dei motori varesino, l'esperienza al Rally di Montecarlo è stato il coronamento di un sogno e di un percorso cominciato in tenera età.

L'anno scorso secondo, pur con una macchina di livello inferiore rispetto a quella di Simone Miele.

Andrea, come ti stai preparando? Nulla di particolare, stiamo facendo le solite cose di preparazione alle gare importanti. Martedì abbiamo fatto un piccolo test di 15km in pista ad **Aresè**, abbiamo già fatto le ricognizioni e la macchina è pronta e messa a punto. Correrò con una Ford Fiesta Wrc.

### Che effetto fa correre a Varese?

E' sempre molto bello, ti trasmette una emozione diversa e particolare, possiamo dire unica. Per tutti i piloti della zona è un appuntamento che inevitabilmente si differenzia rispetto agli altri.

### Quali difficoltà incontrerai lungo il percorso?

Parto, anzi partiamo nel caso dei piloti di casa, con il vantaggio che deriva dal conoscere il tracciato. Quest'anno hanno girato alcune prove in senso opposto rispetto agli altri anni, ma non credo che ci saranno grandi problemi, di fatto sono strade che si conoscono.

Ormai qui sei un veterano... Ho partecipato per la prima volta nel 2008, dal 2012 però lo corro ogni anno quindi questa sarà la mia settima partecipazione. L'emozione è sempre la stessa.

Come si vince questa gara? A me è successo una sola volta, nel 2012. Quell'anno sono stato fortunato, una serie di **eventi** che avevano giocato in mio favore, avevo una macchina più piccola ma il favorito si era fermato, altri avevano forato, io avevo fatto il mio, al massimo delle mie potenzialità dell'epoca, senza commettere errori.

Certo, parlando in termini generali non si può negare che serve la macchina adatta per potersi imporre, quest'anno corro con una Ford Fiesta Wrc, l'obiettivo è la vittoria finale, non mi nascondo.

Chi sarà il tuo copilota? Fulvio Solari lavora al Golden Egg ed è la prima volta che gareggiamo insieme. Le ricognizioni sono andate bene, ha corso tanti anni con Giancesini quindi ha grandissima esperienza, sono certo che le cose andranno benissimo.

### Quali nomi guarderai nella classifica al termine di ogni prova?

Molti e nessuno in realtà, se dovessi dire chi potrebbe aspirare alla vittoria finale direi tutti quelli che corrono con le Wrc, ciascuno con la sua esperienza e le sue caratteristiche, ma ci sono anche piloti in

categoria R5 che sicuramente daranno del filo da torcere.

A cosa bisognerà stare attenti? Semplicemente a non sbagliare, la scelta delle gomme giuste sarà fondamentale, soprattutto con il tempo incerto di questi giorni, poi sarà importante mantenere sempre alta la soglia di attenzione, anzi altissima.

### **C'è una strategia migliore rispetto alle altre da adottare per vincere?**

In realtà c'è poco da inventarsi, andranno tutti a mille sin dai primi metri, la mia strategia sarà schiacciare il piede sull' acceleratore e andare il più veloce possibile sin da subito, al resto penseremo una volta all' arrivo. Ci tengo assolutamente a fare bene, queste sono le strade di casa nostra.

*Alan Tonetti*

TENNIS TAVOLO Risultati altalenanti nell' ultimi turno di campionato

## Saronno, in C2 la salvezza è matematica

SARONNO (pmu) E' stata una giornata significativa per i colori del TT Saronno, quella disputata per i campionati regionali e provinciali di tennis tavolo. Lo è stata soprattutto per la Kinesis 360 che batte **Arese** 5-1 e mette la firma in calce alla salvezza che i saronnesi raggiungono scongiurando lo spauracchio dei play out. Missione compiuta con due giornate di anticipo per Castelnuovo, Rom anò (doppiette per entrambi con **Arese**) e Callea (un punto) In Serie D1, la Kinesis 360 ha battuto 5-3 Castellanza con le doppiette di Morlino e Crosta oltre al punto di Missiah. I saronnesi restano così in corsa per il quinto posto. Destino inverso per la Mappy Italia che in casa di Erba perde 5-4 con tripletta di Tramacere e punto di Pivato.

In Serie D2, grande spetta colo nel derby che la Kinesis 360 (2 Agazzi e Huang, 1 Consani) ha vinto per 5-3 con la Nuova PPA (2 Rizzo, 1 De Luca). Sconfitte le altre squadre del TT Saronno: 5-1 col Solbiate la Tinteaggiature Nale (C. Nale), 5-0 la Mappy Italia con Angera.

**PALLACANESTRO Le partite previste nel fine settimana**

**SARONNO** (pmu) E' stata una giornata significativa per i colori del TT Saronno, quella disputata per i campionati regionali e provinciali di tennis tavolo. Lo è stata soprattutto per la Kinesis 360 che batte **Arese** 5-1 e mette la firma in calce alla salvezza che i saronnesi raggiungono scongiurando lo spauracchio dei play out. Missione compiuta con due giornate di anticipo per Castelnuovo, Rom anò (doppiette per entrambi con **Arese**) e Callea (un punto) In Serie D1, la Kinesis 360 ha battuto 5-3 Castellanza con le doppiette di Morlino e Crosta oltre al punto di Missiah. I saronnesi restano così in corsa per il quinto posto. Destino inverso per la Mappy Italia che in casa di Erba perde 5-4 con tripletta di Tramacere e punto di Pivato.

**TENNIS TAVOLO** Risultati altalenanti nell'ultimi turno di campionato Saronno, in C2 la salvezza è matematica

**SARONNO** (pmu) E' stata una giornata significativa per i colori del TT Saronno, quella disputata per i campionati regionali e provinciali di tennis tavolo. Lo è stata soprattutto per la Kinesis 360 che batte **Arese** 5-1 e mette la firma in calce alla salvezza che i saronnesi raggiungono scongiurando lo spauracchio dei play out. Missione compiuta con due giornate di anticipo per Castelnuovo, Rom anò (doppiette per entrambi con **Arese**) e Callea (un punto) In Serie D1, la Kinesis 360 ha battuto 5-3 Castellanza con le doppiette di Morlino e Crosta oltre al punto di Missiah. I saronnesi restano così in corsa per il quinto posto. Destino inverso per la Mappy Italia che in casa di Erba perde 5-4 con tripletta di Tramacere e punto di Pivato.

**TENNIS** Sul campi del Club Tennis Ceriano si è conclusa con il successo dell'atleta di casa il torneo femminile che ha riscosso un interesse più che positivo **Alice Moroni si tiene stretto l'Open Campaccio**

Per la terza volta consecutiva la portacolori del CT Ceriano si è imposta al trofeo «TriLux Italia». La soddisfazione del presidente Severino Ricco

**ERGOBIO LARIBETTO** (pmu) Alice Moroni è stata il punto... Alice Moroni ha fatto un ottimo torneo... Alice Moroni ha fatto un ottimo torneo... Alice Moroni ha fatto un ottimo torneo...

**PALLACANESTRO - DOPO LA FATICOSA MA MERITATA VITTORIA CON L'ESL** Coach Crugnola invita la Robur a non fermarsi: «Non mi bastano i play off, voglio il sesto posto»

**SARONNO** (pmu) E' stata una giornata significativa per i colori del TT Saronno, quella disputata per i campionati regionali e provinciali di tennis tavolo. Lo è stata soprattutto per la Kinesis 360 che batte **Arese** 5-1 e mette la firma in calce alla salvezza che i saronnesi raggiungono scongiurando lo spauracchio dei play out. Missione compiuta con due giornate di anticipo per Castelnuovo, Rom anò (doppiette per entrambi con **Arese**) e Callea (un punto) In Serie D1, la Kinesis 360 ha battuto 5-3 Castellanza con le doppiette di Morlino e Crosta oltre al punto di Missiah. I saronnesi restano così in corsa per il quinto posto. Destino inverso per la Mappy Italia che in casa di Erba perde 5-4 con tripletta di Tramacere e punto di Pivato.

**MOZZATI** (pmu) Il debutto di Mozzati... Mozzati ha fatto un ottimo torneo... Mozzati ha fatto un ottimo torneo... Mozzati ha fatto un ottimo torneo...

**ARTI MAZZALI - E' MOLTO SODDISFATTO IL MAESTRO DANIELE CALLER** La KickBoxing 2003 Mozzate può sorridere: a Gussola ha fatto il pieno di podi e medaglie

**FRANCESCO GEMELLI**, ex campione del mondo, ha vinto il terzo titolo di campione del mondo nella categoria... Francesco Gemelli ha vinto il terzo titolo di campione del mondo nella categoria... Francesco Gemelli ha vinto il terzo titolo di campione del mondo nella categoria...

